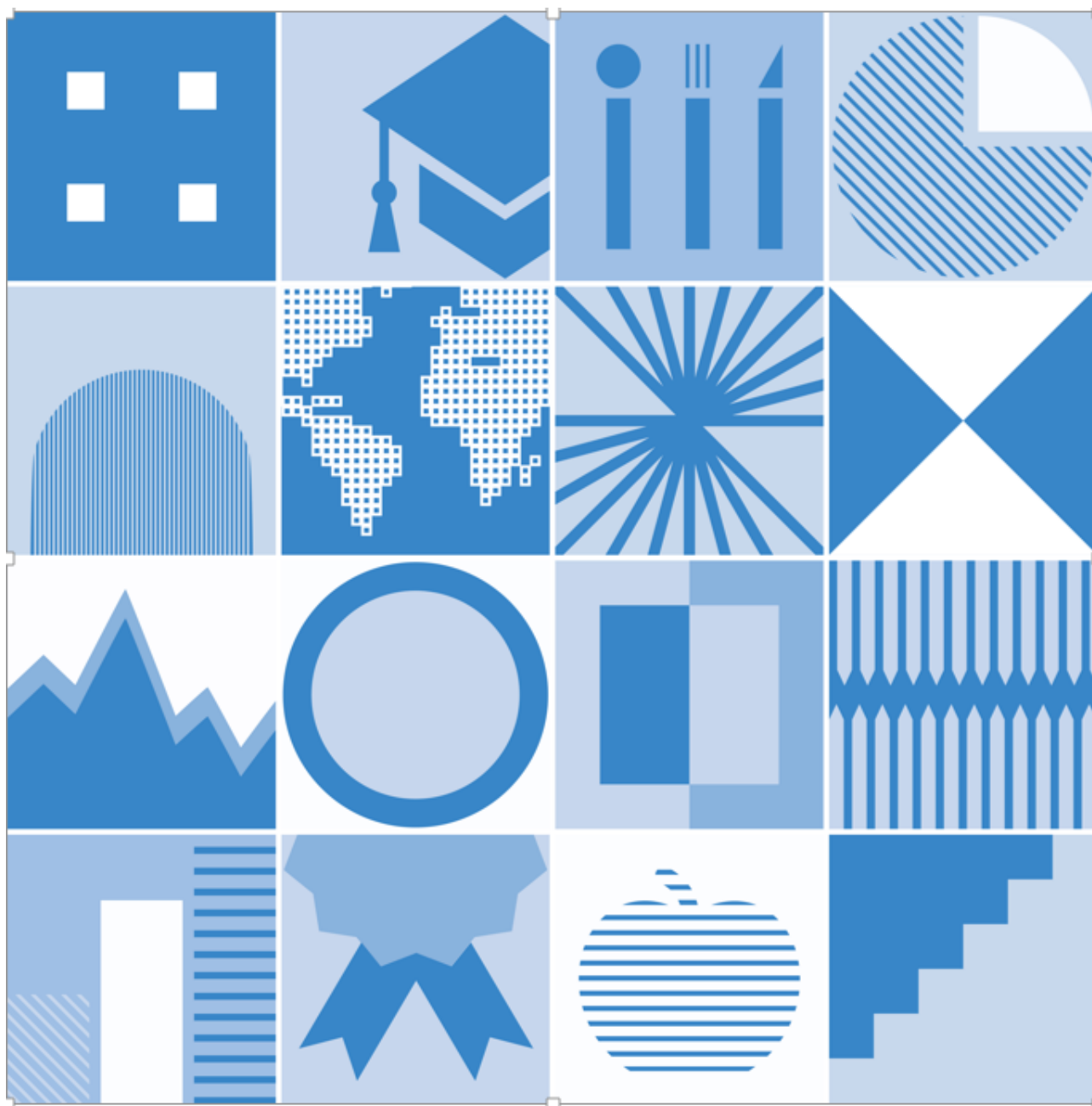


RELAZIONE PERFORMANCE ANNO 2023

(art. 10 co. 1 lett. b - Decreto Legislativo 27.10. 2009, n. 150)



RELAZIONE ANNUALE SULLA PERFORMANCE ANNO 2023

SOMMARIO

1. Presentazione della relazione sulla performance e rendicontazione.....	3
2. Contesto di riferimento.....	9
3. Organizzazione	12
4. Risorse Umane	14
4.1 Gestione e sviluppo.....	14
4.2 Valutazione dei dirigenti	19
4.3 Valutazione del personale.....	19
4.4 Sistema premiante	19
5. Aspetti qualificanti della relazione consuntiva delle attività svolte dall'Azienda	21
5.1 Interventi sul patrimonio immobiliare.....	21
5.2 Riduzione servizio di portierato.....	23
5.3 Interventi per la residenzialità universitaria.....	24
6. Risorse finanziarie.....	35
7. Formazione.....	45
8. Sistemi informativi.....	47
9. Obiettivi Piano Performance e risultati anno 2023	49
10. Conclusioni	59

1. PRESENTAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE E RENDICONTAZIONE

La Relazione sulla performance è il documento che chiude il ciclo di gestione della performance, come stabilito dall'art. 4 comma 2 del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, finalizzata alla presentazione dei risultati conseguiti agli organi di indirizzo politico-amministrativo, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi.

La Relazione sulla Performance è uno strumento per la misurazione, la valutazione e la trasparenza dei risultati dell'Ente.

E' uno strumento grazie al quale si possono individuare eventuali margini di miglioramento e ulteriori obiettivi da realizzare, nonché rendere accessibile a chiunque sia interessato i risultati dell'attività in ottica di trasparenza, utilizzando un linguaggio semplice e chiaro.

Essa si aggiunge alla Nota integrativa al rendiconto della gestione che è pubblicata sul sito istituzionale (Amministrazione Trasparente), in allegato al rendiconto generale.

La Relazione sulla Performance, con i dati definitivi della gestione, è validata dall'OIV, quindi trasmessa all'Organo di indirizzo politico per l'approvazione. La Relazione viene impostata sui dati di verifica periodica, in funzione della predisposizione ed aggiornamento degli strumenti annuali di programmazione che stabiliscono le politiche, gli obiettivi strategici e le priorità per i dirigenti e le posizioni organizzative.

La rendicontazione dei risultati dell'andamento della performance, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori si realizza attraverso i seguenti strumenti:

- le indagini di customer satisfaction relative al giudizio medio sulla qualità dei servizi più rilevanti per gli utenti (alloggio e ristorazione);
- la situazione economica annuale;
- il Rendiconto di gestione con i suoi allegati, in particolare la Relazione al rendiconto, che contiene la descrizione delle attività dell'anno precedente;
- La Relazione sulla Performance con la quale l'Amministrazione rendiconta agli stakeholder l'attività realizzata e i risultati raggiunti;
- il Bilancio sociale;
- i monitoraggi intermedi per rilevare eventuali scostamenti rispetto alla programmazione degli obiettivi.

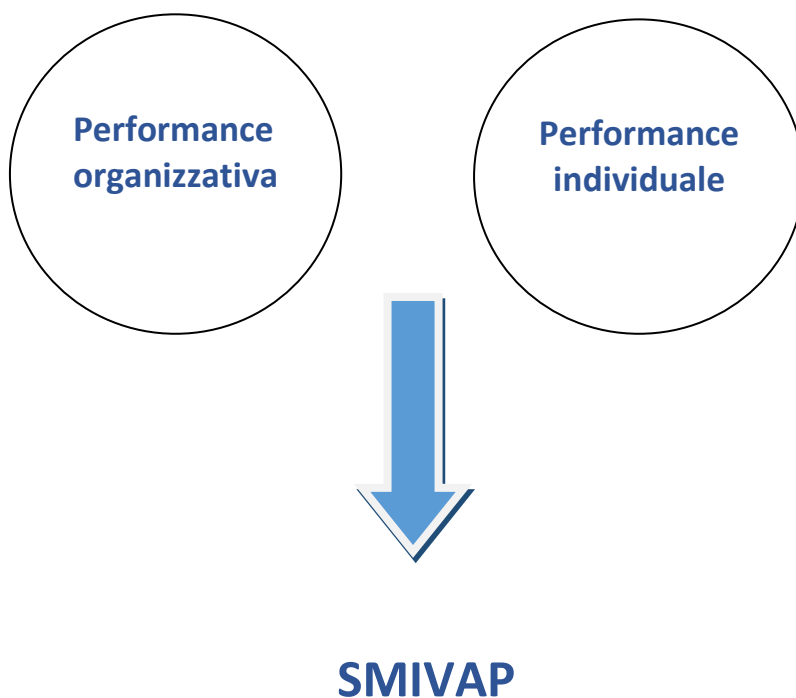
Il sistema di misurazione e valutazione della performance si caratterizza per lo stretto collegamento posto tra la performance organizzativa, la performance individuale e i fattori professionali/comportamentali.

La performance organizzativa esprime il risultato che l'intera organizzazione di Esu di Padova con le sue singole articolazioni consegue in funzione del raggiungimento di determinati obiettivi e, in ultima istanza, della soddisfazione dei bisogni dei suoi utenti.

Essa fa riferimento ai seguenti aspetti:

- a) l'impatto dell'attuazione delle politiche attivate alla soddisfazione finale dei bisogni della collettività;
- b) l'attuazione di piani e programmi, ovvero la misurazione dell'effettivo grado di attuazione dei medesimi, nel rispetto delle fasi e dei tempi previsti, degli standard qualitativi e quantitativi definiti, nel livello previsto di assorbimento delle risorse;
- c) la rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari delle attività e dei servizi anche attraverso modalità interattive, nonché attraverso lo sviluppo di forme di partecipazione e collaborazione;
- d) l'efficienza nell'impiego delle risorse, con particolare riferimento al contenimento ed alla riduzione dei costi, nonché all'ottimizzazione dei tempi e procedimenti amministrativi.

La valutazione e misurazione della **performance individuale** è in funzione della performance organizzativa ed è volta, in primo luogo, a garantire l'apprendimento organizzativo, lo sviluppo professionale ed il miglioramento del servizio pubblico. Essa consiste nel contributo che ogni singolo individuo apporta all'Azienda e alla struttura organizzativa in cui opera, ed è misurata attraverso indicatori correlati al comportamento organizzativo e all'orientamento al miglioramento continuo.



(Sistema di Misurazione e Valutazione delle Performance)

- definizione e assegnazione obiettivi, valori attesi (target), indicatori
- collegamento tra obiettivi e risorse
- monitoraggio in itinere per verifica di eventuali scostamenti e attivazione interventi
- misurazione performance organizzativa e individuale
- utilizzo sistemi premianti, valorizzazione del merito
- rendicontazione risultati agli organi di governo e di controllo, ai cittadini, agli stakeholder

CATEGORIA	% PERFORMANCE ORGANIZZATIVA
DIRIGENTI	20
PO	20
D	15
C	15
A - B	15

La **performance organizzativa** assume significato/peso diverso, a seconda che il valutato sia un Dirigente, personale non dirigente in posizione apicale (titolare di PO) o un dipendente non apicale, come espresso in tabella. Gli obiettivi di performance organizzativa vengono, poi, pesati percentualmente per determinarne il grado di importanza, posto che la sommatoria delle pesature deve essere uguale a 100%.

OBIETTIVO DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA	% RAGGIUNGIMENTO
Raggiunto pienamente	100
Raggiunto in gran parte, ma non completamente	75
Raggiunto parzialmente	50
Non raggiunto	0

Al termine del **ciclo della performance** viene rendicontato il livello di raggiungimento percentuale degli obiettivi assegnati, sulla base di 4 possibili esiti, come da tabella. Il grado di raggiungimento si trasforma automaticamente in un punteggio che va da un massimo di 10 a un minimo di 0 punti, decimali compresi.

La valutazione e misurazione della **performance individuale** è in funzione della performance organizzativa.

Vengono assegnati poi a cascata alle Posizioni Organizzative (PO) e al personale non apicale gli obiettivi o una o più attività di un obiettivo, rispettivamente, del Dirigente o della PO afferente. In tale modo il raggiungimento dell'obiettivo lega il dirigente con la sua/le sue PO e queste ultime con i dipendenti di cui è direttamente responsabile. Gli obiettivi del personale non apicale possono essere individuali o per gruppi di lavoro, legati a progetti specifici.

L'incidenza degli obiettivi nell'ambito della valutazione varia a seconda della categoria di appartenenza, come da tabella seguente.

CATEGORIA	% INCIDENZA OBIETTIVI DI PERFORMANCE INDIVIDUALE
DIRIGENTI	50
PO	40
D	40
C	30
A - B	20

Gli **obiettivi di performance individuale** vengono, poi, pesati percentualmente per determinarne il grado di importanza, posto che la sommatoria delle pesature deve essere uguale a 100%.

OBIETTIVO DI PERFORMANCE INDIVIDUALE	% RAGGIUNGIMENTO
Raggiunto pienamente	100
Raggiunto in gran parte, ma non completamente	75
Raggiunto parzialmente	50
Non raggiunto	0

Al termine del ciclo della performance viene rendicontato il livello di raggiungimento percentuale degli obiettivi assegnati, sulla base di 4 possibili esiti, come da tabella.

Il grado di raggiungimento si trasforma automaticamente in un punteggio che va da un massimo di 10 a un minimo di 0 punti, decimali compresi

I **fattori professionali comportamentali** sono dieci, uguali per il personale apicale (P.O.) e non apicale (dipendenti), per ciascuno dei quali deve essere espresso un punteggio, che va da un massimo di 10 ad un minimo di 0 punti (solo numeri interi, senza decimali). I fattori sono divisi in due gruppi, dal numero 1 al numero 6 e dal numero 7 al numero 10, e rilevano rispettivamente le caratteristiche professionali e comportamentali del dipendente.

FATTORI PROFESSIONALI E COMPORTAMENTALI DEL VALUTATO	
P R O F E S S I O N A L I	1. Preparazione (grado di approfondimento nello svolgimento delle mansioni affidate)
	2. Competenza (capacità di svolgere i compiti attribuiti con la perizia necessaria)
	3. Qualificazione (propensione ad allargare e arricchire le attività affidate)
	4. Qualità (livello qualitativo raggiunto nella prestazioni effettuate)
	5. Puntualità (cura della programmazione e controllo dei tempi di esecuzione delle attività)
	6. Autonomia (livello di indipendenza nel suggerire o fornire soluzioni idonee alle problematiche)
C O M P O R T A M E N T A L I	7. Flessibilità (propensione all'adattamento al cambiamento professionale e/o organizzativo)
	8. Relazioni (cura dei rapporti umani con i superiori e i colleghi e gli utenti esterni)
	9. Guida (capacità nel dare impulso e motivazione al proprio lavoro e a quello dei colleghi)
	10. Disponibilità (grado di collaborazione, spirito di servizio e dedizione al lavoro)

FATTORE	PO	D	C	A-B
1 Preparazione	15	10	5	5
2 Competenza	15	15	15	10
3 Qualificazione	5	10	10	5
4 Qualità	10	10	10	10
5 Puntualità	5	5	15	20
6 Autonomia	15	15	10	10
7 Flessibilità	5	10	10	10
8 Relazioni	10	10	10	10
9 Guida	15	10	5	5
10 Disponibilità	5	5	10	15
TOTALE	100	100	100	100

Per garantire le differenze di gestione operativa delle attività tra le categorie, si è resa necessaria una pesatura dell'incidenza di ciascun fattore in funzione delle diverse categorie. Tale differenziazione è riassunta come segue. Il risultato ottenuto a seguito della pesatura (punteggio x peso) è espresso in un valore compreso tra 0 e 10.

Per quanto riguarda la **dirigenza**, invece, gli elementi che definiscono la performance individuale si suddividono in 6 componenti:

FATTORI PROFESSIONALI E COMPORTAMENTALI DELLA DIRIGENZA
1. Gestione delle risorse umane (capacità di motivare, guidare e valutare i collaboratori, generando un clima organizzativo che favorisca la produttività, anticipando e resolvendo i conflitti)
2. Gestione degli strumenti di sviluppo organizzativo (capacità di promuovere la qualità dei servizi resi, di gestire e promuovere innovazioni tecnologiche/procedimentali, capacità di contribuire all'integrazione e coordinamento degli uffici e di collaborare con gli altri settori/servizi dell'ente)
3. Gestione delle risorse economiche (capacità di gestire in modo efficace ed efficiente le risorse economiche e strumentali affidate)
4. Rispetto dei tempi e delle scadenze (capacità di valutare in modo autonomo le urgenze e di rispondervi positivamente, nonché capacità di graduare gli adempimenti in rapporto all'importanza ed ai termini previsti di adempimento)
5. Soluzione dei problemi (capacità di adattamento al contesto d'intervento ed in particolare capacità di trovare soluzioni efficaci nella gestione di situazioni critiche e di cambiamenti, in armonia con la visione strategica dell'ente)
6. Gestione strumenti di valutazione del personale (capacità di differenziazione delle valutazioni dei dipendenti)

A ciascuna delle componenti appena esposte viene attribuito un punteggio su una scala da 0 a 10 (solo numeri interi, senza decimali) e una pesatura dell'incidenza, come riportato sotto in tabella.

FATTORE	DIRIGENZA
Gestione delle risorse umane	15
Gestione degli strumenti di sviluppo organizzativo	20
Gestione delle risorse economiche	20
Rispetto dei tempi e delle scadenze	15
Soluzione dei problemi	20
Gestione strumenti di valutazione del personale	10
TOTALE	100

CATEGORIA	% INCIDENZA FATTORI PROFESSIONALI E COMPORTAMENTALI
DIRIGENTI	30
PO	40
D	45
C	55
A - B	65

Il risultato ottenuto a seguito della pesatura (punteggio x peso) è espresso in un valore compreso tra 0 e 10, decimali compresi.

Analogamente a quanto avviene per gli obiettivi, anche l'incidenza della performance individuale, nell'ambito della valutazione complessiva, varia a seconda della categoria di appartenenza, come da tabella seguente.

Valutazione finale

Le valutazioni ottenute in ciascuna delle diverse sezioni (performance organizzativa, individuale, fattori professionali e comportamentali) vengono poi moltiplicate per le relative incidenze (qui sotto richiamate). I risultati vengono quindi sommati per ottenere la valutazione finale, espressa in un valore da 0 a 100.

CATEGORIA	% PERFORMANCE ORGANIZZATIVA	% INCIDENZA PERFORMANCE INDIVIDUALE	% INCIDENZA FATTORI PROFESSIONALI E COMPORTAMENTALI	TOTALE
DIRIGENTI	20	50	30	100
PO	20	40	40	100
D	15	40	45	100
C	15	30	55	100
A - B	15	20	65	100

Note ed eventuali osservazioni del valutato

In fondo a ciascuna scheda di valutazione è inoltre presente un settore di riscontro finale, da compilarsi a cura del dipendente valutato, che serve a monitorare la corretta applicazione del sistema di valutazione, sia sul piano delle procedure che del rispetto dei tempi.

Al dipendente è chiesto di rispondere a tre domande per verificare se la gestione del processo valutativo si è svolta nella maniera prevista dalla metodologia e, nel caso lo ritenga indispensabile, di riportare le sue osservazioni scritte nella sezione a ciò dedicata.

Il nuovo CCNL – Funzioni Locali 2019-2021 definisce un nuovo sistema di classificazione dalle Categorie alle Aree.

Tabella di trasposizione automatica nel sistema di classificazione

Precedente sistema di classificazione	Nuovo sistema di classificazione
Categoria D (D1 > D7)	AREA DEI FUNZIONARI E ELEVATA QUALIFICAZIONE
Categoria C (C1 > C6)	AREA DEGLI ISTRUTTORI
Categoria B (B1 > B8)	AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI
Categoria A (A1 > A6)	AREA DEGLI OPERATORI

2. CONTESTO DI RIFERIMENTO

Il Diritto allo Studio Universitario in Italia è introdotto dall'art. 34 della Costituzione che recita: *“i capaci e i meritevoli, anche se privi di mezzi, hanno diritto di raggiungere i gradi più alti degli studi”* e *“la repubblica rende effettivo questo diritto con borse di studio, assegni alle famiglie ed altre provvidenze, che devono essere attribuite per concorso”*. Per diversi decenni le università hanno svolto funzioni di sostegno agli studenti attraverso le Opere Universitarie, già istituite con regio decreto del 31 agosto 1933 n. 1592, art. 198, e successive modifiche, che erano organismi strumentali delle Università stesse, preposti allo svolgimento di attività di sostegno agli studenti bisognosi, in applicazione del quale sono nate le Case dello Studente.

Solo nel 1977 con il DPR del 24 luglio n. 616, all'art. 44, le Opere Universitarie sono state trasferite alle Regioni con le relative funzioni amministrative esercitate dallo Stato in materia di assistenza scolastica a favore degli studenti universitari. Successivamente, con Legge regionale 22 ottobre 1982, n. 50, l'Opera Universitaria diventa ESU - Ente Regionale per il Diritto allo Studio Universitario e, nel 1991, con la Legge del 2 dicembre, n. 390, recante le *“Norme sul diritto allo Studio Universitario”* all'art. 3, vengono ripartiti gli interventi secondo il seguente schema:

- ❖ **allo Stato** spetta l'indirizzo, il coordinamento e la programmazione degli interventi in materia di Diritto allo Studio Universitario;
- ❖ **alle Regioni** spetta l'attivazione degli interventi volti a rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale per la concreta realizzazione del diritto agli studi universitari;
- ❖ **alle Università** spetta l'organizzazione dei propri servizi, compresi quelli di orientamento e di tutorato, in modo da rendere effettivo e proficuo lo studio universitario.

Con il Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 68, la Legge 2 dicembre 1991 n. 390, ad eccezione dell'art. 21, viene abrogata e le attribuzioni ed i compiti dello Stato, delle Regioni, delle Università e delle Istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica vengono ridefiniti nell'art. 3 con il quale si afferma che:

- ferma restando la competenza esclusiva dello Stato in materia di determinazione dei Livelli Essenziali delle Prestazioni (LEP), al fine di garantirne l'uniformità e l'esigibilità su tutto il territorio nazionale, le regioni esercitano la competenza esclusiva in materia di diritto allo studio, disciplinando e attivando gli interventi volti a rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale per il concreto esercizio di tale diritto. Tuttavia, tale previsione normativa non ha ancora avuto attuazione e, pertanto, il riferimento normativo quadro è dato dal Decreto Presidente Consiglio dei Ministri 9 aprile 2001;
- le università e le istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, nei limiti delle risorse disponibili nei propri bilanci:
 - a) organizzano i propri servizi, compresi quelli di orientamento e di tutorato, al fine di realizzare il successo formativo degli studi;
 - b) promuovono le attività di servizio di orientamento e di tutorato delle associazioni e cooperative studentesche e dei collegi universitari legalmente riconosciuti, ai sensi dell'art. 7, comma 1, del decreto-legge 25 settembre 2002, n. 212, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 novembre 2002, n. 268;
 - c) agevolano la frequenza ai corsi, nonché lo studio individuale, anche mediante l'apertura in ore serali e nei giorni festivi di biblioteche, laboratori e sale studio;

- d)** promuovono, sostengono e pubblicizzano attività culturali, sportive e ricreative, mediante l'istituzione di servizi e strutture collettive, anche in collaborazione con le regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano, avvalendosi delle associazioni e cooperative studentesche e promuovendo, eventualmente, le attività di servizio svolte da quest'ultime;
- e)** curano l'informazione circa le possibilità offerte per lo studio e la formazione, con particolare attenzione ai programmi dell'Unione Europea e internazionali al fine di favorire la mobilità degli studenti, e pubblicizzano gli interventi in materia di diritto allo studio;
- f)** promuovono interscambi di studenti con università italiane e straniere, anche nell'ambito di programmi europei e internazionali, in conformità alle vigenti disposizioni in materia di riconoscimento di corsi e titoli;
- g)** sostengono le attività formative autogestite dagli studenti nei settori della cultura e degli scambi culturali, dello sport, del tempo libero, fatte salve quelle disciplinate da apposite disposizioni legislative.

Mission

L'ESU di Padova è un'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario, ente strumentale della Regione del Veneto, trova il suo significato nella carta costituzionale, nel Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 68, e nella Legge regionale 7 aprile 1998, n. 8.

L'attuazione del diritto allo studio universitario avviene nel rispetto del pluralismo delle istituzioni e degli indirizzi culturali, in conformità agli obiettivi posti dalla programmazione nazionale e regionale e ai relativi strumenti attuativi. L'Azienda coinvolge nel suo governo la Regione Veneto, l'Università di Padova e gli studenti.

I destinatari degli strumenti e dei servizi del diritto allo studio sono gli studenti iscritti ai corsi di istruzione superiore nella regione o provincia autonoma in cui ha sede legale l'università; l'istituzione di alta formazione artistica, musicale e coreutica; la scuola superiore per mediatore linguistico.

In coerenza con quanto sopra, il Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 68, individua come destinatari dei L.E.P. gli studenti che rispondono ai previsti requisiti di eleggibilità iscritti ai corsi di istruzione superiore e di alta formazione artistica, musicale e coreutica; ai corsi attivati dalle università e dalle istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, nonché ai corsi attivati dalla Scuole superiori per mediatori linguistici abilitate a rilasciare titoli equipollenti a tutti gli effetti ai diplomi di laurea conseguiti presso le università.

Tuttavia, tale previsione non ha ancora trovato applicazione e, pertanto, il riferimento normativo è dato dal Decreto Presidente Consiglio dei Ministri 9 aprile 2001 "Disposizioni per l'uniformità di trattamento sul diritto agli studi universitari, a norma dell'art. 4 della legge 2 dicembre 1991, n. 390."

Gli studenti stranieri, gli apolidi e i rifugiati politici usufruiscono degli strumenti e dei servizi del diritto allo studio secondo le vigenti disposizioni di legge.

Vision

"Fornire un sistema completo ed integrato di servizi di sostegno al diritto allo studio universitario, rivolto agli studenti, con priorità ai capaci e meritevoli, gestito secondo una rigorosa logica di efficacia ed efficienza nell'allocazione ed utilizzazione delle risorse disponibili".

Valori strategici

Parità di trattamento: l'Ente si impegna a garantire uguaglianza di trattamento nell'offerta dei propri servizi, erogandoli a tutti gli aventi titolo senza distinzione di sesso, razza, lingua, religione ed opinione politica e ad attuare idonee iniziative per garantire la fruizione dei servizi agli utenti diversamente abili e a quelli appartenenti a fasce sociali deboli.

Efficienza & Efficacia: gestione dei processi in un'ottica di riduzione degli sprechi e miglioramento del rapporto "risorse impiegate/servizi offerti", nel perseguimento degli obiettivi prefissati.

Solidarietà: s' intende non solo economica, ma anche sociale e umana, mettendo al centro degli interessi sempre lo studente, rendendo reale ed esplicita la volontà di aiutare il meno fortunato e favorire la crescita dell'individuo nella sua formazione personale e professionale.

Meritocrazia: orientamento al merito, ancorchè al reddito.

Internazionalizzazione: supera le logiche del mero intervento, affiancando alle azioni di legge, iniziative che permettano l'incontro e l'integrazione tra persone di diversa provenienza culturale, sociale e geografica.

Continuità: l'Ente s'impegna a garantire la regolare fruizione dei servizi. L'interruzione del servizio sarà giustificata solo per motivi d'imprevedibilità nel funzionamento degli impianti e/o a cause di forza maggiore, con l'impegno di dare tempestiva informazione all'utenza, cercando di ridurre al minimo i tempi di disagio.

Trasparenza: l'Ente non si limita al rispetto delle disposizioni di legge in materia di trasparenze e democrazia, ma s'impegna a creare processi partecipati e ad individuare priorità e azioni esplicitate e condivise dalle parti interessate.

Con Legge regionale 7 aprile 1998, n. 8, gli enti per il diritto allo studio universitario situati nelle città sedi di ateneo, già istituiti ai sensi della legge regionale 22 ottobre 1982, n. 50, sono stati denominati **ESU - Azienda regionale per il diritto allo studio universitario**. L'ESU di Padova è dotata di personalità giuridica pubblica, ha propria autonomia gestionale e imprenditoriale, un proprio patrimonio e proprio personale dipendente.

Nonostante la denominazione, negli ESU i requisiti tipici dell'ente di servizio prevalgono su quelli economico/aziendali. Conseguentemente, l'ESU di Padova è assoggettato al regime vigente per gli enti pubblici non economici.

3. ORGANIZZAZIONE

Gli organi dell'Azienda sono:

- **Il Presidente**, nominato dal Consiglio regionale su proposta della Giunta regionale d'intesa con l'Università.

Il Presidente rappresenta l'Azienda, convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione, ne firma i verbali congiuntamente con il Direttore dell'Azienda.

- **Il Consiglio di Amministrazione**, nominato con decreto del Presidente della Giunta regionale e composto da:

a) il Presidente;

b) due rappresentanti della Regione designati dal Consiglio regionale, di cui uno espressione della minoranza;

c) due rappresentanti delle Università, di cui uno designato dalla componente studentesca.

Il Consiglio di Amministrazione, nell'ambito degli indirizzi regionali, definisce gli obiettivi ed i programmi da attuare indicandone le priorità, emana le conseguenti direttive per l'azione amministrativa e verifica i risultati della gestione amministrativa.

- **Il Collegio dei Revisori dei Conti**, composto da tre membri effettivi e due membri supplenti eletti dal Consiglio regionale. Esamina i bilanci e i rendiconti dell'Azienda e predispone la relazione che li accompagna.

Verifica la regolarità ed efficienza della gestione amministrativa e finanziaria dell'Azienda e relaziona in merito annualmente al Presidente della Giunta regionale.

I revisori partecipano alle riunioni del Consiglio di amministrazione.

- **Il Direttore dell'Azienda**, nominato dal Consiglio di Amministrazione.

Al Direttore spetta la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa dell'Azienda, compresa l'adozione di tutti gli atti che impegnano l'amministrazione all'esterno che non siano riservati alla Consiglio di Amministrazione.

Gli atti che comportano impegni di spesa portano la firma congiunta del Direttore e del responsabile della struttura di contabilità che ne rispondono in solido.

Struttura organizzativa

Di seguito viene riportata la struttura organizzativa dell'ESU di Padova, definita con Decreto del Direttore n. 82 del 9 aprile 2020, presente al 31.12.2023.



4. RISORSE UMANE

4.1 Gestione e sviluppo

Il personale complessivamente in servizio presso l'ESU di Padova al **31 dicembre 2023** è distribuito all'interno dell'organizzazione dell'Azienda come risulta dalla Tabella.



A seguito delle politiche statali di riordino e di razionalizzazione della spesa del personale, a fronte dei numerosi pensionamenti, per anni è stato bloccato il turnover dei dipendenti pubblici con conseguente riduzione del personale dal 2011 al 2020; queste sono state accompagnate da politiche regionali favorevoli all'esternalizzazione dei servizi.

Tuttavia, dall'anno 2021 in poi è stato possibile espletare numerosi concorsi ed inserire quindi nuove risorse in Esu, che hanno portato il personale a **123** unità, comprese quelle a tempo determinato, in particolare per il personale dei servizi (ristorazione).

Ciò, inoltre, ha permesso ad Esu di gestire direttamente il servizio di ristorazione presso il campus universitario di Agripolis (Legnaro), a far data dal 04.10.2021, nel rispetto dei vincoli normativi dettati dalla razionalizzazione delle partecipate (Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175, e DGR 785/2017).

Nello specifico, al **31.12.2023**, i dipendenti sono suddivisi tra diversi settori secondo il seguente schema:

SETTORE	DIR	AREA FUNZIONARI E DELL'EQ	AREA DEGLI ISTRUTTORI	AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI	AREA DEGLI OPERATORI	Totale
Direzione-Affari Generali	0	2	1	2	2	7
Contabilità e Controllo di Gestione	0	1	1	0	0	2
Diritto allo Studio	0	0	3	0	0	3
Informatico	0	0	3	0	0	3
Economato	0	1	2	0	0	3
Organizzazione e Personale	0	1	1	1	0	3
Residenze	0	2	6	11	2	21

Ristorazione	0	2	3	64*	0	74
Tecnico	0	1	2	3	0	6

**dato che non comprende i dipendenti con contratto di lavoro a tempo determinato: n. 5 dipendenti nel Settore Ristorazione + Direttore.*

La pandemia Covid-19 ha determinato il mutamento radicale dello scenario strategico dell'Azienda, in considerazione del profondo impatto che l'emergenza sanitaria ha comportato nella gestione operativa e amministrativa dei servizi per gli studenti.

Sotto il profilo organizzativo, l'emergenza sanitaria ha determinato l'applicazione del lavoro agile nella pubblica amministrazione, con l'adozione di nuove procedure e modalità di prestazione del lavoro. Dal mese di novembre 2021, a seguito del DPCM 23.09.2021, ha avuto luogo la transizione dal lavoro agile in emergenza (LAE) al lavoro agile ordinario (LAO) che ha ridimensionato l'utilizzo della modalità del lavoro agile, per passare al LA come modalità lavorativa acquisita e specificatamente regolamentata.

SETTORE	DIPENDENTI AL 31.12.2023	DIPENDENTI IN LAO POTENZIALE	DIPENDENTI IN LAO EFFETTIVO
Contabilità e controllo di gestione	2	2	2
Sistemi informativi	3	3	0
Diritto allo Studio	3	3	2
Affari Generali	7	5	4
Ufficio Tecnico	6	4	3
Organizzazione e Personale	3	3	1
Economato e Gare	3	3	1
Residenze	21	6	2
Ristorazione	69*	4	1
Totali	117*	33	16

**esclusi tempi determinati + Direttore*

Alla data del 31/12/2023, i dipendenti che hanno chiesto di lavorare in LA sono 16 e sono stati tutti autorizzati allo svolgimento dell'attività lavorativa in modalità agile, secondo i nuovi criteri. I restanti dipendenti che potrebbero avvalersi del lavoro agile non hanno presentato richiesta.

Pertanto, la percentuale di dipendenti che, alla data del 31/12/2023, svolge la prestazione lavorativa in modalità agile è pari al **51,5%** del totale che potrebbe avvalersene.

Le funzioni aziendali che sono strutturate prioritariamente su attività in presenza riguardano: manutentori, collaboratori esecutivi, addetti al servizio di alloggio, personale in servizio presso la Ristorazione Piovego e Agripolis.

Di seguito si riportano i più importanti atti di programmazione e di indirizzo del 2023:

Con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 1 del 14.02.2023 è stato approvato il BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2023-2025

con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 8 del 27.02.2023 è stata approvata la :
RELAZIONE SULL'ATTIVITA' - ANNO 2022, AI SENSI DELL'ART. 14, COMMA 6, DELLA LEGGE REGIONALE 7 APRILE 1998, N. 8 E DELL'ART. 8, COMMA 1, DELLA LEGGE REGIONALE 18 DICEMBRE 1993, N. 53

con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 10 del 31.03.2023 è stato adottato, ai sensi del Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, e s.m.i. il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) dell'Esu di Padova 2023-2025, che assorbe (in quanto abrogati) i principali documenti programmatori dell'Esu e li declina in modo integrato e coordinato, in ottica di garantire un disegno organico e dialogante del sistema pianificatorio delle Pubbliche Amministrazioni

con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 15 del 26.04.2023 è stata approvata la RELAZIONE SULLA PERFORMANCE ANNO 2022

con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 18 del 2.05.2023 è stato aggiornato e approvato il PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE PER IL TRIENNIO 2023-2025. RICOGNIZIONE ECCEDENZE DI PERSONALE AI SENSI ART. 33 D.LGS 165/2001

con decreto del Direttore n. 357 del 20.12.2023 è stata approvata la COSTITUZIONE DEFINITIVA FONDO RISORSE DECENTRATE EX ART. 79 CCNL 2019/2021 PER L'ANNO 2023 E AGGIORNAMENTO E INTEGRAZIONE DELLO STANZIAMENTO PER IL FINANZIAMENTO DELLE ELEVATE QUALIFICAZIONI / POSIZIONI ORGANIZZATIVE

con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 36 del 29.12.2023, dopo ampio confronto con R.S.U. e OO.SS., è stata approvata l'ipotesi di accordo per la definizione del fondo risorse decentrate per l'anno 2023 del personale di categoria, nel rispetto di quanto previsto dal CCNL del 16.11.2022, triennio 2019-2021.

Complessivamente, il Fondo risorse decentrate dipendenti **anno 2023 è pari ad euro: 797.836,56**

risorse stabili = euro 650.803,26

risorse variabili = euro 124.033,30

lavoro straordinario = euro 23.000,00

- l'art. 6 c. 1 del D. Lgs. 01.08.2011 n. 141 stabilisce che la differenziazione retributiva in fasce previste dagli articoli 19, commi 2 e 3, e 31 comma 2 del D. Lgs. 27.10.2009 n. 150 (sistema a fasce rigide) si applica a partire dalla tornata di contrattazione collettiva successiva a quella del quadriennio 2006 – 2009. L'art. 13, comma 1, del D. Lgs. 25 maggio 2017, n. 74, ha sostituito lo stesso art. 19 stabilendo nuovi criteri per la differenziazione delle valutazioni. Sulla materia è intervenuto il CCNL del personale del comparto Funzioni Locali sottoscritto in data 16.11.2022 con l'art. 81 "Differenziazione del premio individuale";
- l'art. 23, comma 2, del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 75, dispone che "... a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al

trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, è abrogato. ...”;

- l'art. 33 del Decreto-Legge 30 aprile 2019, n. 34 stabilisce che il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa e di particolare responsabilità, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018;
- con successivo D.M. 3 settembre 2019, attuativo della predetta disposizione, nelle premesse, si specifica “Rilevato che il limite al trattamento economico accessorio di cui all'art. 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, è adeguato, in aumento e in diminuzione, ai sensi dell'art. 33, comma 1, del decreto-legge n. 34 del 2019, per garantire il valore medio pro-capite riferito all'anno 2018, ed in particolare è fatto salvo il limite iniziale qualora il personale in servizio sia inferiore al numero rilevato al 31 dicembre 2018”.

Nel corso dell'anno 2023 hanno avuto luogo le seguenti assunzioni e cessazioni dal servizio:

DOTAZIONE ORGANICA TEORICA	UNITA'	PRESENTI AL 31.12.2022	CESSATI 2023	ASSUNTI 2023	PRESENTI AL 31.12.2023
Dirigenti	1	1	1	0	0
Funzionari	15	11	1	0	10
Istruttori	26	19*	0	3	22
Operatori esperti	87	83*	6	4	81**
Operatori	4	4	0	0	4
TOTALE	133	118*	8	7	117**

**il dato non comprende i dipendenti con contratto di lavoro a tempo determinato: n. 5 nella ex categoria B e n. 1 nella ex categoria C. ** il dato non comprende i dipendenti con contratto di lavoro a tempo determinato: n. 5 nella ex categoria B + Direttore*

- l'Ente è assoggettato al vincolo del pareggio di bilancio previsto dall'articolo 13 della Legge 24 dicembre 2012 n. 243 “Disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio” e nell'anno 2023 la gestione finanziaria si è svolta nel rispetto della normativa statale e regionale in materia di contenimento della spesa pubblica, in conformità al bilancio di previsione adottato con deliberazione del CDA n. 1/2023;
- nell'anno 2023 la spesa di personale è stata contenuta sotto il limite della spesa media sostenuta nel triennio 2011 – 2012 – 2013 ottemperando alle disposizioni di cui all' art. 1 commi 557 - 557 bis - 557 ter - 557 quater della Legge 27 dicembre 2006 n. 296.

In linea di principio la ripartizione e destinazione delle risorse finanziarie stabili e delle risorse decentrate variabili è ispirata ai seguenti criteri:

- valorizzare il merito e l'apporto individuale e collettivo riservando risorse finanziarie alla performance individuale ed organizzativa;
- perseguire il principio della giusta retribuzione per ciascun lavoratore che tenga conto delle responsabilità, dei carichi di lavoro, delle specificità e degli apporti individuali nei diversi processi lavorativi;
- garantire il rispetto dei principi anti-discriminazione, di cui al programma delle azioni positive per il triennio 2023-2025, contenute nella sezione nella sezione_2 del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (**PIAO**) approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 10/2023;
- garantire gli importi obbligatori previsti dai CCNL nazionali.

L'incentivazione del personale attraverso l'attribuzione di trattamenti economici variabili è subordinata all'esito di procedure di valutazione delle attività e delle prestazioni. In particolare:

- il fondo per la produttività viene ripartito a consuntivo a seguito di monitoraggio e valutazioni che si concludono con la validazione dell'Organismo Indipendente di Valutazione, in riferimento ai risultati conseguiti nel raggiungimento degli obiettivi individualmente assegnati nei documenti di programmazione dell'attività aziendale e del punteggio ottenuto nella performance individuale ed organizzativa;
- il sistema di misurazione e di valutazione della performance consente, in una visione integrata sia ai fini della produttività che delle progressioni economiche orizzontali, la valutazione dell'apporto individuale all'interno degli specifici profili professionali e di responsabilità e dei fattori di qualità che caratterizzano la prestazione lavorativa.

Gli effetti attesi in esito alla sottoscrizione del contratto integrativo in materia di produttività ed efficienza dei servizi erogati, anche in relazione alle richieste e alle attese degli studenti e degli utenti dei servizi in generale, sono quelli di rapportare maggiormente la produttività ai risultati conseguiti dal singolo dipendente e di realizzare i seguenti obiettivi/progetti assunti con l'approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025, che assorbe il piano delle performance (sezione valore pubblico, performance e anticorruzione - sottosezione Performance), che tengono conto delle opportunità offerte dalla Legge 14.11.2000, n. 338, e PNRR nell'ambito della residenzialità universitaria;

Gli obiettivi strategici riportati nel PIAO 2023 – 2025
--

- 1) Mappatura dei processi, attività di analisi del rischio così come definito dal PNA e dal PTPCT, monitoraggio e aggiornamento delle misure di prevenzione di fenomeni di corruzione e trattamento del rischio specifico di processo; elaborazione e trasmissione di dati e informazioni in adempimento agli obblighi di trasparenza, nel rispetto della vigente normativa in materia di trasparenza;
- 2) Favorire la presenza di prodotti agroalimentari di origine locale nella ristorazione ESU; progettazione di eventi a tema per la conoscenza dei piatti della tradizione veneta all'interno della ristorazione gestita direttamente dall'Azienda;

- 3) Realizzazione di interventi diretti ad ampliare l'offerta del servizio abitativo agli studenti mediante acquisizione ai finanziamenti della Legge 14.11.2000, n. 338, e PNRR o mediante interventi di riqualificazione energetica su edifici già esistenti;
- 4) Creazione di un Piano Integrato di Attività e Organizzazione tra ESU veneti;
- 5) Favorire la partecipazione di cittadini ed utenti alla valutazione della performance organizzativa dell'ente, attraverso un percorso di armonizzazione con gli indirizzi metodologici forniti dalle Linee guida sulla valutazione partecipativa nelle amministrazioni pubbliche, adottate dal Dipartimento della Funzione Pubblica. Implementazione di un modello di CS partecipato in collaborazione con UNIPD;
- 6) Armonizzazione del sistema dei controlli sulle attestazioni ISEE nell'ambito dei concorsi alloggi e borse di studio ed estensione ad altre tipologie di servizi, in linea con il sistema dei controlli in R.V.;
- 7) Realizzazione interventi finanziati dal PNRR. Attivazione progetto AppIO;
- 8) Convenzione con Unipd per la ristorazione in Agripolis.

4.2 Valutazione dei dirigenti

La valutazione dei dirigenti è collegata alla qualità del contributo che riescono ad assicurare nella gestione della performance generale dell'Ente ed agli indicatori di performance definiti per l'ambito organizzativo di diretta responsabilità (a titolo esemplificativo e non esaustivo: raggiungimento degli obiettivi di competenza, gestione delle risorse umane ed economiche, soluzione dei problemi).

La valutazione è diretta, in primo luogo, a promuovere lo sviluppo organizzativo e professionale ed il miglioramento dell'attività gestionale e progettuale dell'Ente e, in secondo luogo, a riconoscere il merito per l'apporto e la qualità del servizio reso secondo principi di imparzialità, trasparenza e buon andamento.

La valutazione della performance e l'attribuzione dei premi al dirigente è effettuata dal Direttore.

La valutazione della performance e l'attribuzione del premio al Direttore è effettuata dall'Organo di indirizzo politico su proposta dell'OIV.

4.3 Valutazione del personale

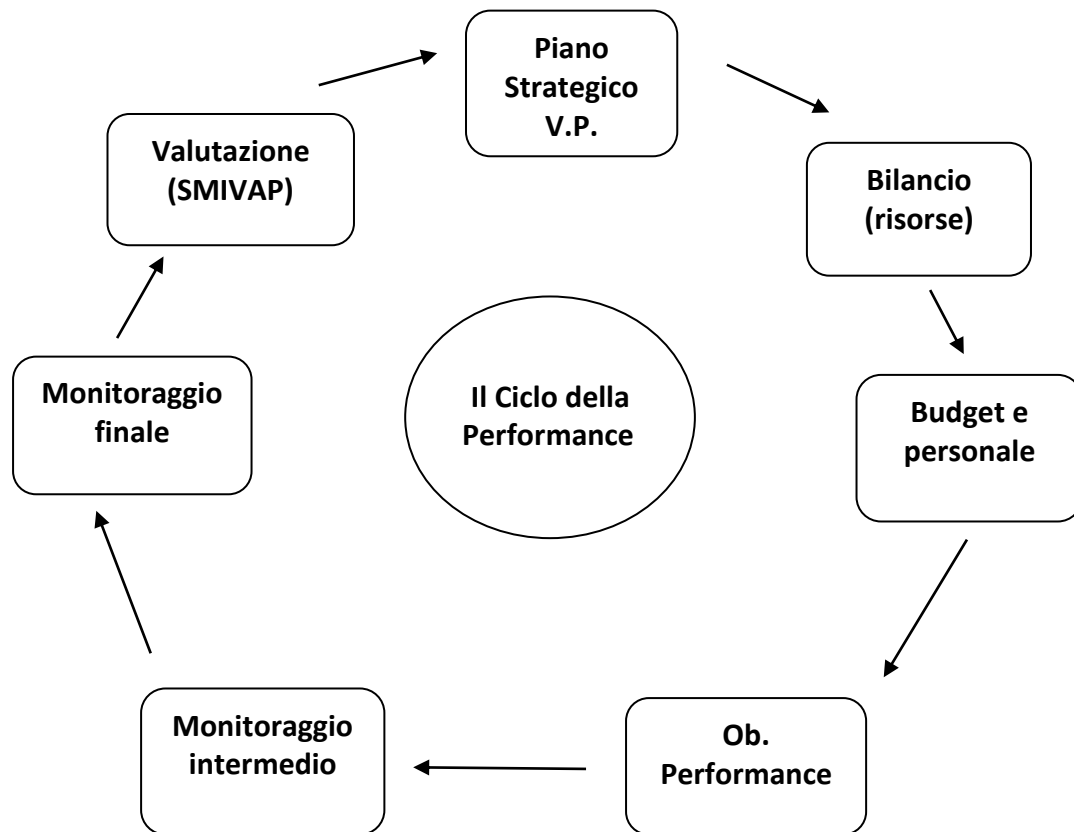
La valutazione è responsabilità del dirigente della struttura organizzativa in cui il dipendente è collocato ed è diretta a verificare lo sviluppo delle competenze e dei comportamenti professionali ed organizzativi dei dipendenti, a riconoscere, attraverso il sistema premiante, il merito per l'apporto e la qualità del servizio reso secondo principi di imparzialità e trasparenza, nonché a misurare il grado di raggiungimento di eventuali specifici obiettivi di gruppo o individuali assegnati. Le posizioni organizzative propongono al dirigente la valutazione dei loro collaboratori ed a loro volta sono valutate dal Direttore.

4.4 Sistema premiante

Il sistema premiante il merito, a seguito di valutazione annuale e pluriennale, è costituito dall'insieme dei trattamenti e dei premi previsti dall'attuale ordinamento.

L'ammontare complessivo annuo delle risorse per premiare la performance è individuato nel rispetto di quanto previsto dal CCNL di comparto e dalla legge regionale ed è destinato alle varie tipologie di incentivo nell'ambito della contrattazione integrativa decentrata.

Le risorse decentrate destinate all'incentivazione devono prevedere una combinazione di premi da destinare ai meritevoli in relazione allo sviluppo e miglioramento delle competenze, dei comportamenti professionali ed organizzativi raggiunti e di premi da destinare in relazione al raggiungimento di obiettivi individuali o collettivi rilevati dal sistema di misurazione e di valutazione della performance adottato dall'Ente con l'approvazione del Piano della Performance.



5. ASPETTI QUALIFICANTI DELLA RELAZIONE CONSUNTIVA DELLE ATTIVITÀ SVOLTE DALL'AZIENDA

5.1 INTERVENTI SUL PATRIMONIO IMMOBILIARE

OGGETTO	Importo intervento	Descrizione lavori	PREVISIONI 2023
Affidamenti inferiori ad € 150.000,00	€ 303.462,58	Manutenzione ordinaria per n. 28 affidamenti.	
Lavori di restauro della facciata del fabbricato denominato "palazzo Oselladore" sede amministrativa dell'Esu - stralcio funzionale 1 - lapidei. CUP E99f22052520005 – CIG. 95225733D5	€ 64.571,09	Lavori conclusi in data 04/10/2023.	Affidamento dei lavori e avvio intervento
Lavori di efficientamento energetico degli impianti di illuminazione presso ristoro Nord Piovego. CIG. 9516484308	€ 182.400,00	I lavori conclusi in data 18/08/2023. Inviata alla GSE, in data 06/11/2023, la documentazione per la richiesta del conto termico al fine del rilascio dell'incentivo.	Esecuzione lavori efficientamento energetico illuminazione "Nord Piovego"
Lavori di sistemazione locali per realizzazione nuova cucina comune e palestra presso residenza universitaria "N. Copernico". CIG A0225D2AB0	€ 73.650,00	Avviata la procedura di affidamento e di aggiudicazione.	
Accordo quadro per i lavori di manutenzione degli impianti idrico-sanitario e degli impianti termici e di condizionamento OS3 sugli edifici in gestione all'ESU. CIG 97468012A2	€ 78.580,74	Accordo aggiudicato con D.D. n.135 del 25/05/2023 e attività di manutenzione avviata.	
Accordo quadro per lavori di manutenzione, cat. OS7 sugli edifici in gestione all'ESU CIG. 9994527099	€ 72.398,94	Accordo aggiudicato con D.D. n.242 del 27/09/2023 e attività di manutenzione avviata.	

Residenza AGRIPOLIS: sostituzione nel corso del 2023 delle singole caldaie con caldaie a condensazione; Residenza COLOMBO A: Sostituzione caldaie tradizionali con caldaie a condensazione ed eliminazione produttori di acqua calda per colonna con centralizzazione unica della produzione. Residenza CORNARO: Sostituzione caldaie tradizionali con caldaie a condensazione. Residenze LUZZATTI: Sostituzione caldaie tradizionali con caldaie a condensazione Residenza NIEVO: coibentazione sottotetto edificio centrale. Ristorazione PIOVEGO: Sostituzione caldaia produzione acqua calda sanitaria con caldaia a condensazione.		Lavori di riqualificazione energetica effettuati tramite il contratto servizio integrato energia impianti termici in Convenzione Consip (SIE4), ricompresi e compensati nell'erogazione del servizio.	
Affidamento professionale di ingegneria ed architettura per la progettazione definitiva ed esecutiva, direzione lavori e coordinatore della sicurezza del primo lotto funzionale delle opere relative ai lavori di ristrutturazione dei locali della ristorazione San Francesco. CIG. A025142336 - CUP: E98C22000670002	€ 266.436,26	Aggiornamento della documentazione di gara conseguente all'evoluzione normativa del D.lgs. n. 36/2023, gara espletata dalla S.U.A. provincia di Vicenza e con D.D. n.2 del 09/01/2024 è stato aggiudicato il servizio.	Consegna del progetto definitivo-esecutivo
Progettazione Direzione Lavori e il coordinamento della sicurezza per i lavori di restauro della facciata del fabbricato denominato "palazzo Oselladore" sede amministrativa dell'Esu - stralcio funzionale 1 - lapidei.	€ 16.862,35	Nell'anno corrente si è provveduto ad eseguire i lavori e al rilascio del certificato di regolare esecuzione.	Direzione dei lavori e rilascio del CRE

Progettazione e direzione lavori di opere di conversione a LED illuminazione ristorazione Piovego	€ 15.200,00	Nell'anno corrente si è provveduto ad eseguire i lavori e al rilascio da parte del tecnico del certificato di regolare esecuzione	
Progettazione lavori di sostituzione ed implementazione impianto di rivelazione fumi ed incendi della residenza Cornaro, Direzione Lavori e coordinatore della sicurezza.	€ 17.200,00	Aggiornamento del prog. FTE ai sensi del D.lgs. n. 36/2023 e presentato il progetto esecutivo.	Consegna del progetto definitivo-esecutivo e relativa validazione
Altri affidamenti per servizi tecnici inferiore ad € 140.000,00	€ 11.396,53	n.2 incarichi: • Rinnovo periodico di conformità antincendio residenza Colombo; • CSE lavori realizzazion e nuova cucina Copernico	

5.2 RIDUZIONE SERVIZIO DI PORTIERATO

Riduzione presenza di portierato presso le residenze oltre i 25 posti letto e fino a 110 posti letto.

Organizzazione di un piano di gestione dell'emergenza antincendio e relative procedure d'intervento.

Attività realizzate

- Ricognizione delle strutture residenziali attualmente utilizzabili, soggette al controllo dei VVF, oltre i 25 posti letto e fino a 110 posti letto;
- Stesura Flow-chart del piano di emergenza generale;
- Schede di gestione e procedure per ogni singola struttura per la sicurezza antincendio in esercizio e in emergenza;
- Inserimento presso le portinerie del servizio di videosorveglianza ed individuazione di una sala operativa di controllo;

- Costituzione, su base volontaria di gruppi di studenti ospiti delle residenze, con la funzione dei primi e più immediati interventi in caso di allarme, quali verificare se si tratti di reale emergenza, e contattare la centrale operativa, che comunque si attiva autonomamente in caso di emergenza. A tali studenti è stata garantita la partecipazione al corso antincendio;
- Rapporti ed incontri con comando dei VV.F di Vicenza e Padova.

L'intervento prevedeva una riduzione dei costi portierato di circa 400.000,00 euro, come più giù illustrato:

<u>Spesa prevista servizio portineria - anno 2023</u>	<u>Spesa effettiva a fronte intervento</u>	<u>Differenza</u>
<u>Euro 1.046.000,00</u>	<u>Euro 646.000,00</u>	<u>Euro 400.000,00</u>

Il progetto è stato attuato presso le residenze con posti letto > 50 e < 110

5.3 INTERVENTI PER LA RESIDENZIALITA' UNIVERSITARIA (L.338/2000 e PNRR)

Locazioni pluriennali avviate nel 2023, con fondi a bilancio di Esu

- Fondazione CAMPLUS = 40 posti letto (durata: 01.10.2023 - 31.08.2026)
- Locazione Rovigo = 7 posti letto (durata: 01.10.2023 - 01.10.2027)



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

Locazioni pluriennali avviate nel 2023

immobile	descrizione	N° posti	Co-finanziamento (Euro)	Quota Esu (Euro)	Canone annuo	N° anni canone
Residenza San Raffaele	Viale X Giugno 10 (VI)	62	2.291.250	763.750	235.000	13 anni
Residenza Gattamelata	Via Gattamelata 29 (PD)	40	1.600.000	811.200	220.000	11 ani
Residenza T. Minio	Via T. Minio 38 (PD)	23	856.440	285.480	95.160	12 anni
		125	4.747.690	1.860.430		

PROGRAMMAZIONE RESIDENZIALITA' UNIVERSITARIA 2024-2026

Istanze di co-finanziamento L. 338/2000 (DM 1257/2021)

immobile	descrizione	N° posti letto	Co-finanziamento (Euro)	Quota Esu (Euro)
Residenza San Silvestro	Contrà San Silvestro 65 (VI)	59	2.436.151	440.203
Residenza Galileo Galilei	Via Magarotto 9/16 (PD)	93	2.570.718	419.984
Collegio Missioni Africane	Via S. Giovanni da Verdara 137 (PD)	109	4.543.605	701.730
		261	9.550.474	1.561.917

Con DM del 5 gennaio 2024 sono stati pubblicati gli elenchi delle richieste di cofinanziamento presentate, degli interventi ammessi e delle risorse assegnate. Risultano ammissibili tutte le richieste presentate da Esu di Padova; in prima fase di assegnazione quella relativa al Collegio Missioni Africane, quindi San Silvestro (VI) e Galileo Galilei.

Protocollo d'intesa tra Comune di Padova e l'Azienda regionale per il diritto allo studio universitario (ESU DI PADOVA) per favorire, negli studentati privati per favorire, negli studentati o nelle strutture turistico ricettive per studenti, la riserva di posti letto da destinare a studentesse e studenti universitari capaci e meritevoli anche se privi di mezzi.

I posti letto, individuati nella percentuale prevista (più giù riportata) negli accordi tra il Comune ed il Soggetto Attuatore (Residenza), saranno da quest'ultimo concessi ad ESU che provvederà a destinarli, prioritariamente, a studenti universitari capaci e meritevoli anche se privi di mezzi, nel rispetto della normativa nazionale e regionale del Diritto allo Studio.

Numero posti letto della Residenza	Posti letto da assegnare a ESU
Oltre i 350	10%
Tra 251 e 350	8%
Fino a 250	5%

Il canone annuo (IVA inclusa) che ESU dovrà corrispondere alla Residenza corrisponderà alla tariffa applicata agli assegnatari alloggio, annualmente determinata dall'ESU.

DIRITTO ALLO STUDIO

La popolazione studentesca cui si riferiscono i benefici ed i servizi erogati dall'ESU di Padova riguarda tutti gli iscritti ai corsi di laurea triennale, di laurea magistrale, di laurea magistrale a ciclo unico, di istruzione superiore (DM Istruzione del 22.10.2004 n. 270, art. 3), di alta formazione artistica musicale coreutica (DPR n. 212/2005, art. 3), delle Scuole Superiori per Mediatori Linguistici abilitate (DM Istruzione del 10.01.2002 n. 38, art. 2)

Popolazione studentesca al 31.01.2024 (A.A. 2023-2024)

Istituzione	Studenti
Università di Padova	73.898*
Conservatorio di Padova	505
Conservatorio di Adria	152
Conservatorio di Castelfranco Veneto	299
Conservatorio di Vicenza	383
Conservatorio di Rovigo	480
Scuola Superiore mediatori linguistici di Padova "D. Alighieri"	0
Scuola Superiore mediatori linguistici Vicenza	85
CIELS Padova	528
TOTALE	76.330

Fonte: Regione Veneto (*non sono compresi i corsi di dottorato e specializzazione)

- **Servizi abitativi**

L'Azienda mette a disposizione per l'anno accademico 2023/2024 **1502** posti letto distribuiti in varie strutture suddivise nel territorio della città di Padova, dotate di aule di studio, aule ricreative, possibilità di collegamento alla rete Internet e palestre.

TIPOLOGIA DI SERVIZIO	NUMERO POSTI LETTO			
	A.A.2022/2023		A.A.2023/2024	
	Tipologia	Totale	Tipologia	Totale
POSTI LETTO RISERVATI A STUDENTI		781		956
con disabilità + accompagnatori	65		38	
CONVENZIONI CON UNIVERSITA'		476		480
Convenzione Cariparo	46		47	
Convenzioni varie – Scuola Galileiana	160		161	
Doppia carriera Studenti - Atleti	10		11	
Mobilità internazionale	260		261	

FORESTERIA		59		61
ALTRO		10		5
TOTALE POSTI LETTO		1.326		1.502

- **Concorso alloggi 2023-2024**

Rispetto al precedente anno accademico non si sono registrati grossi scostamenti come, invece, nel primo anno post-pandemia. Tuttavia, si rileva come l'offerta di alloggi sia comunque inferiore alla domanda.

TOTALE DOMANDE CONCORSO ALLOGGI E STUDENTI IDONEI					
Anno Accademico	Totale domande di concorso Alloggio Unipd	Studenti idonei Alloggio Unipd	Variazione % su anno precedente domande Concorso Alloggio Unipd	% studenti idonei su totale domande su totale domande	Variazione % su anno precedente studenti idonei
2018-2019	1.512	1.238		81,88%	
2019-2020	1.890	1.329	25,00%	70,32%	7,35%
2020-2021	1.739	1.056	-7,99%	60,72%	-20,54%
2021-2022	2.376	1.491	36,63%	62,75%	41,19%
2022-2023	3.320	2.233	39,73%	67,26%	49,77%
2023-2024	2.923	2.136	-11,96%	73,08%	-4,34%

Distribuzione posti letto nelle residenze

RESIDENZA	ESERCIZI			NOTE
	2022	2023 (previsioni)	2023	
I. NIEVO	72	72	72	
G. CECCARELLI	172	224	226	
CARLI	86	86	88	
GOITO	96	96	98	
N. COPERNICO - COMPLESSO	192	196	199	
N. COPERNICO - VILLETTE	21	21	21	
N. COPERNICO - LIBERTY	15	9	11	
G. COLOMBO	222	236	238	
GALILEO GALILEI	24	24	24	
CORNARO	99	99	99	
NORD PIOVEGO	193	193	193	
LUZZATTI	36	36	36	
AGRIPOLIS - LEGNARO	24	24	24	
GATTAMELATA	-	40	40	Apertura febbraio 2023
MINIO	-	24	24	Apertura febbraio 2023
SAN RAFFAELE - VICENZA	-	62	62	Apertura febbraio 2023
CAMPLUS DELU'	-	-	40	Apertura ottobre 2023
ROVIGO	-	-	7	Apertura ottobre 2023
TOTALE	1.252	1442	1502	

- **Servizio ristorazione**

L'anno 2023 è stato caratterizzato da un aumento del 22,50% dei pasti rispetto al 2022 e del 11,66% rispetto al 2019 (anno pre-pandemia).

Durante l'anno è stata aperta una nuova struttura in Padova, Ristorazione Casa del Fanciullo, e sono state informatizzate due Aulss: Aoup in Padova e Aulss a Treviso

Nelle undici mense informatizzate, (Piovego Agripolis, Belzoni, Murialdo, Pio X, Ciels, Rovigo, Vicenza, Cadelfa, Aoup e Aulss TV) sono passati 34.954 Utenti il 12,86 % in più rispetto al 2022 con 30.969 utenti (22.304 nel 2021 e 30.942 nel 2019).

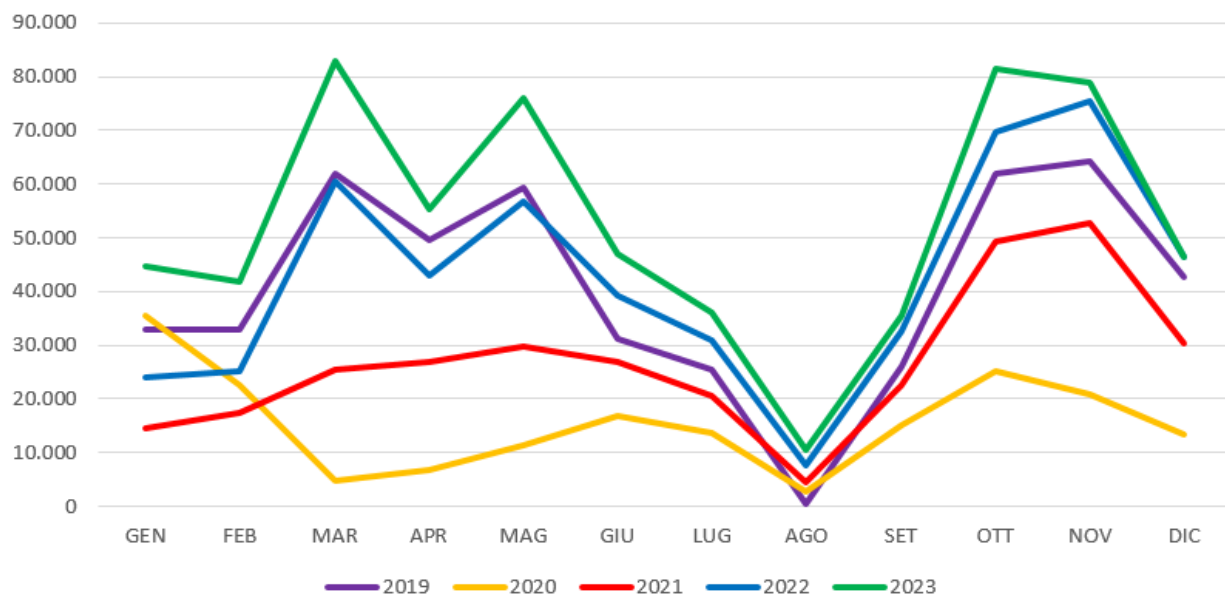
Numero Pasti

<i>Ristorazione</i>	<i>Dati da note al bilancio di previsione 2023</i>	<i>2023</i>	<i>% Differenza su previsione</i>	<i>2022</i>
PIOVEGO Gestione Diretta	450.000	544.159	20,92%	433.563
AGRIPOLIS Gestione Diretta	85.000	92.355	8,65%	77.575
Totale Gestione diretta	535.000	636.514	18,97%	511.138
Convenzionata	401.000	442.842	10,43%	369.986
Totale	936.000	1.079.356	15,32%	881.124

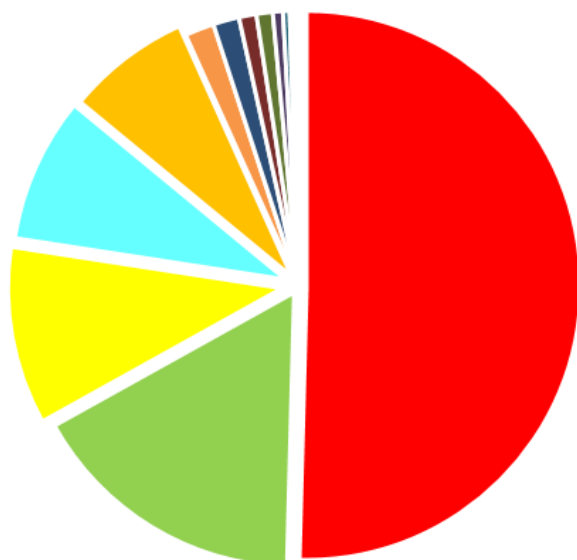
Riepilogo per tipologia di utenti

Pasti 2023				
Borsisti	Altri studenti	Totale studenti	Altri utenti	Totale complessivo
555.156	494.572	1.049.728	29.628	1.079.356
Pasti 2022				
Borsisti	Altri studenti	Totale studenti	Altri utenti	Totale complessivo
493.225	367.480	860.705	20.419	881.124
Pasti 2021				
Borsisti	Altri studenti	Totale studenti	Altri utenti	Totale complessivo
328.314	216.550	544.864	21.478	566.342

Confronto pasti ristorazione diretta (Nord Piovego + Agripolis)



Distribuzione pasti per struttura 2023



- **Borse di studio**

Le borse di studio sono attribuite per concorso, in base a criteri di merito e reddito. L'importo delle borse di studio, definito con DGR, tiene conto della situazione residenziale dello studente beneficiario (Fuori Sede, Pendolare, In Sede) e di quella reddituale (Isee e Ispe). Le trattenute sulle borse di studio sono assegnate agli ESU per la partecipazione ai costi di gestione dei servizi, in particolare alloggi e ristorazione.

Le borse di studio, di competenza Esu di Padova, sono assegnate a studenti afferenti ai Conservatori di Musica (Padova, Adria, Vicenza, Rovigo, Castelfranco V.) e alle Scuole Superiori per Mediatori Linguistici (Padova, Vicenza).

Anno accademico	Domande BdS	Studenti Idonei	Beneficiari	Variazione % domande	Variazione % Idonei
2019-2020	389	261	100,00%		
2020-2021	368	245	100,00%	-5,40%	-6,13%
2021-2022	334	206	100,00%	-9,24%	-15,92%
2022-2023	288	215	98,00%	-13,77%	4,37%
2023-2024	294	201	54%*	2,08%	-6,51%
note: *effettuata solo la prima assegnazione					

- **Altri servizi per il DSU**

SPESA SOSTENUTA NEL 2023 PER ULTERIORI SERVIZI PER IL DSU

Ulteriori Servizi per il DSU	Numero capitolo del rendiconto	Previsioni Bilancio 2023 (€)	Importo della spesa* (€)
Collaborazioni studentesche 200 h	41010/6	30.000,00	22.046,00 (mandati)
Sussidi straordinari (art. 23 L.R. 8/1998)	43020/1	15.000,00	15.000,00 – D.D. n.52 del 28.02.2023
Attività culturali	44070/1	20.000,00	25.933,77 (D.D. 126/23) AA.CC. Studenti
	44070/3	20.000,00	20.000,00 (D.D. 227/22) ESU A TEATRO
Servizio editoriale	44050/2	0,00	20.000,00 (D.D. 229/23) contributi per servizio editoriale
Mobilità internazionale (non fondi statali e regionali), art. 30 L.R. 8/1998			n° posti riservati alla mobilità internazionale: 260 costo medio residenze (report 2022): 5.608,00 Euro tariffa media Erasmus: 341,00 euro SPESA Euro 571.480,00

Servizio CAF	45060/1	5.000,00	5.000,00
Attività sportive (art. 29 L.R. 8/1998)			Convenzione ESU / CALCIO PADOVA Euro 0,00 Convenzione ESU / PALLAVOLO PADOVA Euro 0,00
Risorse destinate a studenti con disabilità (art. 27 L.R. 8/1998) (non fondi statali)	43030/2	50.000,00	40.011,90 (D.D. 265/2023) = euro 6.659,40 vitto; = euro 33.352,50 alloggio
Servizio orientamento (art. 20 L.R. 8/1998)	42010/2	30.000,00	9.959,00 (D.D. 198/23) Servizio Placement per laureandi e neo laureati
Consulenza psicologica (art. 21 L.R. 8/1998)	42020/1	42.000,00	42.000,00 (D.D. 93/22)
Consulenza psichiatrica	42030/1	13.000,00	13.000,00 (D.D. 93/22)
Servizi informatici del DSU per studenti in residenza			291.849,95
Personale uffici DSU**			541.839,97
Totale			1.618.120,59

- **uffici di riferimento del personale direttamente impegnato nei servizi DSU (Polo DSU via Ospedale – PD)

Descrizione degli interventi

➤ Servizio Assistenza Psicologica (SAP) - SCUP (dati al 31.12.2023)

Nel corso del 2023 il servizio ha operato sia in modalità telematica che in presenza. Ha offerto un percorso di consultazione psicologica pensato per fornire un inquadramento diagnostico e una restituzione clinica a tutti gli studenti che si trovano ad affrontare problemi psicologici anche transitori, promuovendo attività di:

- prevenzione dei comportamenti a rischio e di promozione del benessere;
- promozione del benessere e orientamento circa le offerte del servizio, erogate attraverso i canali social del SAP – AS (apprendimento e studio).

1. Servizi di assistenza psicologica rivolti agli studenti (SAP)

Per quanto riguarda i nuovi accessi dell'anno 2023, hanno usufruito dei servizi SAP **n. 1447 studenti**. In Figura 1.1 è riportato, per l'insieme dei Servizi Psicologici agli Studenti, un confronto tra i dati (nuovi utenti e prestazioni) nel quadriennio 2020 - 2023.

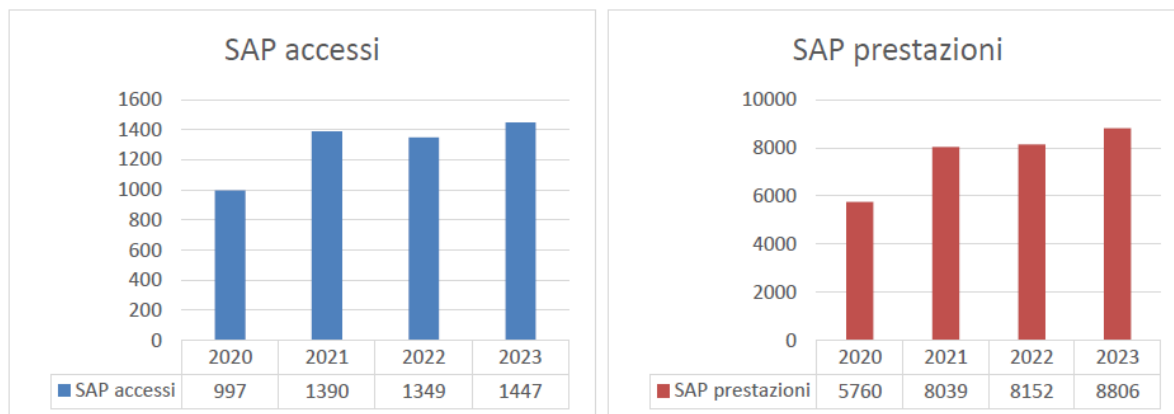


Figura 1.1: Confronto operatività del servizio anni 2020, 2021, 2022, 2023

Nell'anno 2023 sono state erogate presso i Servizi rivolti agli studenti un totale di **n. 8806 prestazioni** (di cui n. 8229 prestazioni individuali e n. 577 prestazioni in contesto di piccolo gruppo) suddivise fra le Unità operative dei servizi

Contributo assegnato a SCUP = euro 42.000,00 /anno (Triennio 2022-2024)

➤ Servizio Assistenza Psichiatrica - DNS

L'attività si è svolta presso gli ambulatori del Dipartimento di Neuroscienze (DNS) della UOC Psichiatria dell'Azienda Ospedale Università di Padova e si integra con quella dei servizi psicologici offerti dal Centro di Ateneo Servizi Clinici Universitari Psicologici (SCUP), per garantire risposte differenziate e specifiche ai bisogni degli studenti.

Nel 2023 il numero totale di pazienti trattati è stato di 230 studenti, di cui 60% F e 40% M ; il numero di prime visite è stato di 40 pazienti, con un'età compresa tra 20 e 35 anni (media 25 anni). Il totale dei pazienti in carico è di 70 universitari, per lo più provenienti da psicologia e medicina.

Le problematiche riguardano prevalentemente (80%):

- depressione, disturbi di adattamento e d'ansia, reazioni acute da stress, disturbi alimentari.

Altre patologie: disturbi di personalità.

La maggior parte degli studenti presi in carico ha un'età che si colloca tra i 18 e 24 anni. Le diagnosi cliniche principali riscontrate sono sostanzialmente confermate rispetto gli anni precedenti con la prevalenza di disturbi dell'alimentazione, dell'umore, dell'adattamento e reazioni acute da stress, disturbi della personalità.

Contributo assegnato a DNS = euro 13.000,00 /anno (Triennio 2022-2024)

➤ **Sussidi Straordinari, AA 2022-2023 (art. 23 L.R. n. 8/1998)**

N° domande = 41

N° studenti beneficiari = 7

Spesa = Euro 15.000,00 (imp.)

➤ **“Esu a Teatro”, triennio 2022 - 2024**



“Esu a Teatro”, triennio 2022 - 2024

Il progetto è promosso e sostenuto da Regione del Veneto, Esu veneti e Teatro Stabile del Veneto, tramite convenzioni, finalizzato a promuovere l'accesso alla cultura per gli studenti iscritti alle Università del Veneto, AFAM, dottorandi tramite l'accesso agevolato (euro 3,00) a spettacoli ed eventi culturali in programma al Teatro Verdi e Maddalene di Padova, Goldoni di Venezia, Del Monaco di Treviso, Fondazione Atlantide - Teatro Stabile di Verona. Il contributo annuo massimo erogabile è pari ad **euro 20.000,00**, previa rendicontazione delle attività svolte e delle spese sostenute.

Stagione 2022-2023 c/o **Teatro Verdi e Maddalene (PD)** : totale spettacoli: 26

totale repliche: 108

totale biglietti emessi: **1.284**

Stagione 2022-2023 c/o **Teatro Del Monaco (TV)** : totale spettacoli: 21

totale repliche: 46

totale biglietti emessi: **196**

“Scegli con noi”, 13-14 febbraio 2023

Partecipazione alle **giornate di orientamento** c/o la Fiera di Padova, organizzate dall'Ateneo di Padova per proporre alle studentesse e gli studenti delle classi quarte e quinte della scuola secondaria quattro giornate di informazione dedicate all'offerta didattica universitaria e ai servizi per il diritto allo studio erogati da Esu, in particolare alloggio e ristorazione, di cui possono beneficiare.

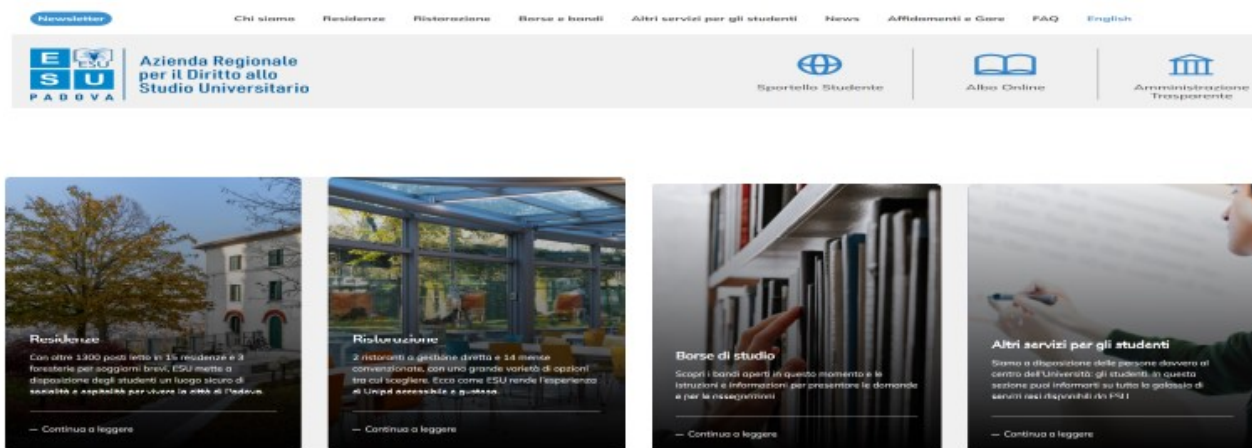
Nuovo sito web istituzionale ESU <https://www.esu.pd.it/>

Con D.D. n. 188 del 07.08.2023 è stata aggiudicata la realizzazione del

“NUOVO SITO WEB ISTITUZIONALE. AGGIUDICAZIONE DITTA EXPONENTIAL DISTRICT. “

- Euro 48.00,00 al netto di Iva 22%, periodo 2023-2025

Nei mesi intercorsi il sito ha subito un restyling e si presenta ora più intuitivo e accessibile agli utenti.



6. RISORSE FINANZIARIE

Con deliberazione del CDA n. 1 del 14.02.2023 è stato approvato il “Bilancio di Previsione finanziario 2023-2025”. Sono state adottate le procedure previste per la contabilità finanziaria armonizzata e predisposte le procedure di contabilità economica patrimoniale, sulla base delle norme stabilite dal Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011.

Sono stati presentati:

- i documenti contabili di previsione 2023-2025, di cui alla deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 1 del 14.02.2023 e di rendicontazione 2022, di cui alla Delibera Consiglio di amministrazione n. 17 del 02.05.2023;
- le dichiarazioni mensili ed annuali, nonché i versamenti dovuti agli enti previdenziali ed erariali;
- la documentazione obbligatoria da trasmettere agli organi di controllo regionale prevista dalla L.R. n. 8/1998;
- la documentazione sui risultati della gestione dovuti agli organi istituzionali amministrativi e di controllo.

In data 13.07.2021 si è insediato il nuovo organo di revisione contabile dell'Esu di Padova nominato con Decreto del Presidente del Consiglio Regionale n. 5 del 28.05.2021.

Durante l'anno 2023 il Collegio dei Revisori ha esercitato le seguenti verifiche sulla gestione amministrativa e contabile:

- VERBALE N. 10 - CONTI GIUDIZIALI
- VERBALE N. 11 - riaccertamento residui a seguito liquidazione
- VERBALE N. 12 - RENDICONTO 2021
- VERBALE N. 13 - VERIFICA DI CASSA
- VERBALE N. 14 - RELAZIONE SU EFFICENZA
- VERBALE N. 15 - PARERE ASSESTAMENTO DI BILANCIO
- VERBALE N. 16 - PARERE BILANCIO CONSOLIDATO 2021
- VERBALE N. 17 - VERIFICA DI CASSA
- VERBALE N. 18 - VERIFICA DI CASSA
- VERBALE N. 19 - VARIAZIONE AL BILANCIO N. 1
- VERBALE N. 20 - PARERE COSTITUZIONE FONDO DIRIGENTI
- VERBALE N. 21 - VARIAZIONE N. 2 BILANCIO
- VERBALE N. 22 - FONDO RISORSE DECENTRATE PERSONALE DIPENDENTE
- VERBALE N. 23 - VERIFICA DI CASSA AL 31 12 2022
- VERBALE N. 24 - PARERE BILANCIO DI PREVISIONE 2023 - 2025
- VERBALE N. 25 - PARERE FONDO PERSONALE

- VERBALE N. 26 - CONTI GIUDIZIALI
- VERBALE N. 27 - RIACCERTAMENTO ORDINARIO RESIDUI
- VERBALE N. 28 - ASSEVERAZIONE DEL 12 04 2023
- VERBALE N. 29 - VERIFICA DI CASSA
- VERBALE N. 30 - RENDICONTO 2022
- VERBALE N. 31 - ASSESTAMENTO VARIAZIONE AL BILANCIO
- VERBALE N. 32 - VERIFICA DI CASSA AL 30 06 2023
- VERBALE N. 33 - PARERE REGOLARITA' ED EFFICIENZA DI GESTIONE
- VERBALE N. 34 - VERIFICA DI CASSA
- VERBALE N. 35 - VARIAZIONE AL BILANCIO
- VERBALE N. 36 PARERE FONDO FINANZIAMENTO RETRIBUZIONE DIRIGENZA 2023
- VERBALE N. 37 PARERE CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO 2023 2025
- VERBALE N. 38 PARERE COSTITUZIONE FONDO PREINTESA ACCORDO CONTRATTO COLLETTIVO
- VERBALE N. 39 PARERE BILANCIO DI PREVISIONE
- VERBALE N. 40 - VERIFICA DI CASSA 31 12 2023
- VERBALE N. 41 RIACCERTAMENTO ORDINARIO RESIDUI
- VERBALE N. 42 - PARERE VARIAZIONE AL BILANCIO
- VERBALE N. 43 PARERE FONDO DIRIGENTI

Gestione economico finanziaria di competenza – corrente

Entrate

Entrate correnti previste in competenza	Titolo 1° - entrate natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 0,00	
	Titolo 2° - Trasferimenti correnti	€ 7.078.310,55	
	Titolo 3° - entrate extratributarie	€ 11.772.314,16	
Entrate correnti accertate in competenza	Titolo 1° - entrate natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 0,00	Incassati € 0,00
	Titolo 2° - Trasferimenti correnti	€ 7.569.591,39	Incassati € 7.043.808,39
	Titolo 3° - entrate extratributarie	€ 12.513.558,66	Incassati € 5.422.586,68
Maggiori entrate correnti accertate in competenza rispetto a quelle previste		€ 1.232.525,34	

Spese

Titolo 1° - Spese correnti previste in competenza	€ 20.362.825,87	
Titolo 1° - Spese correnti impegnate in competenza	€ 14.863.444,05	Pagate € 13.036.291,85
Minori spese correnti impegnate in competenza rispetto a quelle previste	€ 5.499.381,82	

Rispetto alla previsione, le minori/maggiori entrate correnti, nell'anno 2023, sono state rilevate principalmente nei seguenti titoli del bilancio e precisamente:

- Titolo 1° - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa - per una complessiva minore entrata di € - 0,00;

- Titolo 2° - Trasferimenti correnti - per una complessiva maggiore entrata di € 491.280,84;

- Titolo 3° - Entrate extratributarie - per una complessiva maggiore entrata pari ad € 741.244,50.

Le minori spese correnti rispetto alla previsione 2023, sono rilevate nei seguenti macroaggregati relativi a:

Le minori spese correnti rispetto alla previsione 2022, sono rilevate nei seguenti macro aggregati:

<i>Spese Correnti</i>	<i>Previsioni Definitive Esercizio 2023(A)</i>	<i>Impegni Esercizio 2022 (B)</i>	<i>Differenza Prev. Definitive - Impegni (B) - (A) Prev. Definitive - Impegni</i>	
Redditi da lavoro dipendente	4.993.147,07	4.499.022,02	-494.125,05	-10%
Imposte e tasse a carico dell'ente	439.473,58	395.709,26	-43.764,32	-10%
Acquisto di beni e servizi	11.190.447,44	7.811.403,67	-3.379.043,77	-30%
Trasferimenti correnti	952.488,33	909.095,80	-43.392,53	-5%
Interessi passivi	178.606,92	178.606,92	0,00	0%
Rimborsi e poste correttive delle entrate	1.062.004,00	960.806,88	-101.197,12	-10%
Altre spese correnti	1.546.658,53	108.799,50	-1.437.859,03	-93%
Totale Spese Correnti - Titolo 1	20.362.825,87	14.863.444,05	-5.499.381,82	-27%

Gestione economico finanziaria di competenza – investimenti

Entrate in conto capitale previste in competenza	dallo Stato	€ 0,00	
	dalla Regione Veneto	€ 0,00	
	da altri enti	€ 0,00	
	da imprese		
Entrate in conto capitale accertate in competenza	dallo Stato	€ 0,00	Incassati € 0,00
	dalla Regione Veneto	€ 0,00	Incassati € 0,00
	da altri enti	€ 0,00	Incassati € 0,00
	da imprese		
Maggiori/Minori entrate correnti accertate in competenza rispetto a quelle previste			€ 0,00

Titolo 2° - Spese in conto capitale previste in competenza	€ 6.414.139,12	
Titolo 2° - Spese in conto capitale impegnate in competenza	€ 598.210,54	Pagate € 271.231,37
Minori spese in conto capitale impegnate in competenza rispetto a quelle previste		€ 3.429.323,49

Di seguito si fornisce il dettaglio per macro-categorie dei residui attivi e passivi (parte corrente e investimento)

RESIDUI ATTIVI

Residui Attivi		
	Correnti	Investimento
Di nuova formazione	€ 7.988.006,30	€ 0,00
Da esercizi precedenti non incassati 2023	€ 617.751,99	€ 0,00
TOTALE	€ 8.605.758,29	€ 0,00
Totale correnti + investimento	€ 8.605.758,29	

RESIDUI PASSIVI

Residui Passivi		
	Correnti	Investimento
Di nuova formazione	€ 1.827.152,20	€ 326.979,17
Da esercizi precedenti non pagati 2023	€ 919.289,21	€ 35.358,16
TOTALE	€ 2.746.441,41	€ 362.337,33
Totale correnti + investimento	€ 3.108.778,74	

Per quanto riguarda le norme di finanza pubblica, questa Azienda ha conseguito gli Equilibri di bilancio nel 2023, applicando l'art. 13 della Legge 243/2012, come chiarito dalla nota della Sezione Affari Legislativi della Regione Veneto n. 257125 del 1.7.2016.

Gestione competenza finanziaria (escluse partite di giro)

Entrate correnti accertate	Spese correnti impegnate	Differenza
€ 20.083.150,05	€ 14.863.444,05	€ 5.219.706,00

Entrate c/capitale accertate	Spese c/capitale impegnate	Differenza
€ 0,00	€ 598.210,54	€ - 598.210,54

Totale accertamenti entrate	Totale impegni Spese	Differenza
€ 20.083.150,05	€ 15.461.654,59	€ 4.461.495,46

Gestione di cassa (incluse partite di giro)

Totale accertamenti da incassare in C/Competenza	Totale incassi in C/Competenza	Differenza
€ 24.039.925,65	€ 16.051.919,35	€ 7.988.006,30

Totale accertamenti da incassare in C/Residuo	Totale incassi in C/Residuo	Differenza
€ 5.276.302,27	€ 4.658.550,28	€ 617.751,99

Totale impegni da pagare in C/Competenza	Totale pagamenti in C/Competenza	Differenza
€ 19.632.707,39	€ 16.896.394,56	€ 2.736.312,83

Totale impegni da pagare in C/Residuo	Totale pagamenti in C/Residuo	Differenza
€ 5.518.071,63	€ 4.436.695,33	€ 1.081.376,30

Riassunto dei risultati della Gestione di cassa

Totale accertamenti	Totale incassi	Differenza
€ 29.316.227,92	€ 20.710.469,63	€ 8.605.758,29

Totale impegni	Totale pagamenti	Differenza
€ 25.150.779,02	€ 21.333.089,89	€ 3.817.689,13

La gestione finanziaria alla data del 31/12/2023 garantisce l'equilibrio di bilancio ed il rispetto del contenimento della spesa pubblica previsti per l'anno 2023 dalla normativa regionale e statale mediante utilizzo di parte dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2022.

I risultati della gestione finanziaria in conto competenza alla data del 31/12/2023 sono i seguenti:

Gestione competenza finanziaria – applicazione Avanzo di Amministrazione

Entrate correnti accertate	Spese correnti impegnate	Differenza
€ 20.083.150,05	€ 15.461.654,59	€ 4.461.495,46
Avanzo Amministrazione applicato		€ 0,00
	Differenziale Entrate/Spese correnti	€ 4.461.495,46

Entrate c/capitale accertate	Spese c/capitale impegnate	Differenza
€ 0,00	€ 598.210,54	€ - 598.210,54
Avanzo Amministrazione applicato		€ 598.210,54
	Differenziale Entrate/Spese c/capitale	€0,00

Servizi abitativi e di ristorazione (entrate/spese correnti di competenza)

ALLOGGI

Cap.	Art.	Descrizione	2023	2022	Diff 2023-2022
12010	1	Proventi servizio accoglienza	€ 122.000,00	€ 198.577,00	-39%
12010	2	Proventi da foresteria universitaria	€ 427.103,00	€ 331.731,00	+29%
13020	1	Trattenute su borse per alloggio	€ 1.329.964,45	€ 1.123.644,39	+18%
13020	19	Proventi alloggi accompagnatori stud. disabili	€ 40.011,90		--
13020	30	Proventi rette studenti	€ 1.526.988,25	€ 1.457.314,10	+5%
13020	31	Proventi rette studenti convenzioni	€ 702.014,00	€ 796.139,27	-12%
15020	1	Introito sanzioni a studenti	€ 3.455,00	€ 864,20	+300%
15040	1	Rimb. danni a beni mobili ed immobili dell'azienda	€ 2.137,00	€ 3.802,00	-44%
15060	3	Rimb. Vari	€ 193.280,12		--
23040	3	Locazioni PNRR - Via Gattamelata	€ 160.000,00		--
23040	4	Locazioni PNRR - Viale X Giugno	€ 229.125,00		--
23040	5	Locazioni PNRR - Via Minio	€ 85.644,00		--
Totale			€ 4.821.722,72	€ 3.912.071,96	+23%

Descrizione	2023 previsionale	2023 consuntivo	2022 consuntivo	Diff previsionale- consuntivo 2023	Diff consuntivo 2023-2022
Voci stipendiali personale a tempo indeterminato	€ 490.000,00	€ 400.333,70	€ 464.163,97	-18%	-14%
Contributi obbligatori personale	€ 150.000,00	€ 116.127,13	€ 126.765,08	-23%	-8%
Contributi previdenza complementare	€ 1.000,00	€ 772,13	€ 670,88	-23%	+15%
Riscaldamento acqua gas residenze	€ 1.086.734,00	€ 209.525,69	€ 1.280.412,55	-81%	-84%
Pulizie e lavanderia residenze	€ 358.000,00	€ 272.144,72	€ 260.666,57	-24%	+4%
Acquisto materiale d'uso residenze	€ 5.000,00	€ 4.286,60	€ 2.086,29	-14%	+105%
Energia elettrica residenze	€ 729.515,00	€ 650.267,48	€ 1.104.998,31	-11%	-41%
Telefonia fissa residenze	€ 24.000,00	€ -	€ 14.235,00	-100%	-100%
Asporto rifiuti e tasse varie residenze	€ 183.000,00	€ 197.169,50	€ 137.686,52	+8%	+43%
Spese vestiario residenze	€ -	€ -	€ 14.374,21	--	-100%
Spese vigilanza residenze	€ 1.046.000,00	€ 688.937,21	€ 807.830,49	-34%	-15%
Spese varie residenze	€ 6.710,00	€ 4.196,80	€ 6.710,00	-37%	-37%
Manut. ordinaria beni immobili residenze	€ 48.370,00	€ 77.304,52	€ 47.856,50	+60%	+62%
Manut.ordinaria impianti e macchine residenze	€ 125.000,00	€ 203.605,33	€ 364.883,62	+63%	-44%
Manut.ordinaria attrezzature residenze	€ 40.000,00	€ 16.629,11	€ 12.340,37	-58%	+35%
Manut. ordinaria aree verdi	€ 25.000,00	€ 27.139,92	€ 17.100,92	+9%	+59%
Altri fitti - Rovigo	€ 8.000,00	€ 5.300,00	€ -	-34%	--
Appartamenti di via chiesanuova	€ 87.300,00	€ 109.407,83	€ 78.505,56	+25%	+39%
Locazioni PNRR - Via Gattamelata	€ 219.200,00	€ 235.787,87	€ -	+8%	--
Locazioni PNRR - Viale X Giugno	€ 235.000,00	€ 235.000,00	€ -	+0%	--
Locazioni PNRR - Via Minio	€ 95.160,00	€ 95.160,00	€ -	+0%	--
Spese per acquisto materiale dotazione	€ 20.000,00	€ 6.020,70	€ -	-70%	--
Sp. per interessi su mutui alloggi gest. diretta	€ 178.606,92	€ 178.606,92	€ 187.916,27	+0%	-5%
Canone rai residenze	€ 3.000,00	€ 2.444,20	€ 2.444,20	-19%	+0%
Convenzioni in Padova	€ 37.800,00	€ 37.800,00	€ -	+0%	--
Convenzione casa dello studente padova	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00	+0%	+0%
Totale	€ 5.252.395,92	€ 3.823.967,36	€ 4.981.647,31	-27%	-23%

Descrizione	2023 previsionale	2023 consuntivo	residui 2022	2022
Straordinaria manutenzione	€ -	€ 48.547,09	€ 32.471,76	€ -
Interventi Legge 338/2000	€ 1.353.191,55	€ -	€ -	€ -
Acquisto arredi	€ -	€ 322.125,55		€ 2.098,40
Totale	€ 1.353.191,55	€ 370.672,64	€ 32.471,76	€ 2.098,40

	2023	2022	Diff 2023-2022
Entrate (accertato)	€ 4.821.722,72	€ 3.912.071,96	+23%
Uscite (liquidato)	€ 5.058.144,75	€ 4.126.520,76	+23%
Intervento finanziario ESU a copertura delle spese del servizio abitativo	€ 236.422,03	€ 214.448,80	+10%
Numero posti letto	1.500	1.217	+23%
Spesa media per singolo posto letto	€ 3.372,10	€ 3.390,73	-1%
Quota a carico ESU per singolo posto letto	€ 157,61	€ 176,21	-11%

RISTORAZIONE

ENTRATE da ristorazione a gestione diretta e convenzionata

<i>Ristorazione</i>	<i>Dati da note al bilancio di previsione 2023</i>	<i>2023</i>	<i>% Differenza su previsione</i>	<i>2022</i>	<i>Differenza Pasti 2023 su 2022</i>	<i>% Pasti 2023 su 2022</i>
PIOVEGO Gestione Diretta	450.000	544.159	20,92%	433.563	110.596	25,51%
AGRIPOLIS Gestione Diretta	85.000	92.355	8,65%	77.575	14.780	19,05%
Totale Gestione diretta	535.000	636.514	18,97%	511.138	125.376	24,53%
Convenzionata	401.000	442.842	10,43%	369.986	72.856	19,69%
Totale	936.000	1.079.356	15,32%	881.124	198.232	22,50%

TRATTENUTE SU BORSE DI STUDIO PER RISTORAZIONE (dati da contabilità "accertato" cap 13010/1)	
2023	€ 5.675.480,00
2022	€ 4.144.178,95
2021	€ 3.873.000,00
2020	€ 3.212.000,00
2019	€ 2.986.000,00

Dati di sintesi

RAPPORTO ENTRATE/SPESE 2023 COMPLESSIVO	
ENTRATE IN EURO	7.680.306,13
SPESE IN EURO	6.523.633,22
SALDO IN EURO	1.156.672,91
RAPPORTO ENTRATE/SPESE 2023 A PASTO	
SALDO COMPLESSIVO IN EURO	1.156.672,91
PASTI EROGATI	1.079.356
SALDO MEDIO A PASTO IN EURO	1,071632446

RAPPORTO SALDO COMPLESSIVO 2023/2024	814.304,03	337,84%
RAPPORTO SALDO MEDIO A PASTO 2023/2022	0,6826632	275,72%
RAPPORTO PASTI EROGATI 2023/2022		
PASTI EROGATI 2023	1.079.356	
PASTI EROGATI 2022	881.124	
SALDO PASTI EROGATI	198.232	22,50%

7. FORMAZIONE

In attuazione di quanto previsto dal CCNL e in conformità alle indicazioni della Regione Veneto è stato adottato il SMIVAP, comunicato all'Organismo Indipendente di Valutazione, in ottica di valorizzazione della performance complessiva dell'ente, espressione del risultato che l'intera organizzazione di ESU di Padova con le sue singole articolazioni consegue in relazione al raggiungimento di specifici obiettivi individuati per tutto il personale dipendente.

L'attività di formazione e aggiornamento del personale costituisce un aspetto determinante, non solo per la performance individuale e organizzativa ma anche per la valorizzazione del capitale umano.

Attività di formazione

Nel 2023 si sono svolti numerosi corsi di formazione prevalentemente nell'ambito della sicurezza sui luoghi di lavoro in ottemperanza al Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81, in particolare: corsi base e di aggiornamento per gli addetti alle squadre di emergenza (antincendio rischio medio ed elevato, primo soccorso), formazione generale e specifica dei lavoratori in materia di sicurezza, corsi base e di aggiornamento per preposti e corso di aggiornamento per i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS), nonché obbligatori in materia di anticorruzione e su argomenti specifici degli uffici.

DESCRIZIONE
CORSO EXCEL
AGGIORNAMENTO ANTICORRUZIONE 2022/2023 PARTE III - LE MODIFICHE AL CODICE DI COMPORTAMENTO (DPR 81/2023)
L'OTTENIMENTO DEI FINANZIAMENTI PADIGITALE2026: I NUOVI FINANZIAMENTI IN MATERIA DI DIGITALIZZAZIONE - METODOLOGIA E PROCEDURE COMPARATIVE
COME FARE PER... LA DICHIARAZIONE ANNUALE DI ACCESSIBILITA'
LA GESTIONE CONTABILE E LA RENDICONTAZIONE DELLE RISORSE DEL PNRR
PIANO NAZIONALE DI FORMAZIONE PER L'AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE DEL RUP
SISTEMA REGIS: LA GESTIONE DEI FLUSSI FINANZIARI DEL PNRR
AGGIORNAMENTO ANTICORRUZIONE 2022/2023 PARTE IV- IL NUOVO CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI (D.LGS 36/2023)
CORSO BASE PER ADDETTI ANTINCENDIO IN ATTIVITA' A LIVELLO 3 (D.M. 02/09/2021)
IL NUOVO CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI D.LGS 31.03.2023, N. 36
FORMAZIONE COMPLETA SUL NUOVO CODICE APPALTI 2023
RIL.PRES - RILEVAZIONE AUTOMATICA DELLE PRESENZA - ACCESSI MODULO BASE
IL QUADRO CONCETTUALE DEL SISTEMA UNICO DI CONTABILITA' ECONOMICO - PATRIMONIALE PER LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI, BASATO SUL PRINCIPIO ACCRUAL (RIFORMA 1.15 DEL PNRR)
LA SICUREZZA E I RISCHI NEI CANTIERI
AGGIORNAMENTO ANTICORRUZIONE 2022/2023 PARTE II - PIAO/PTPCT
PIANO FORMATIVO ANTICORRUZIONE 2022/2023
AGGIORNAMENTO ANTICORRUZIONE 2022/2023 - PARTE I - IL PIANO NAZIONALE ANTICORRUZIONE 2022
CORSO DI AGGIORNAMENTO PRIMO SOCCORSO AZIENDALE AZIENDE DEL GRUPPO B-C

In coerenza con la contabilità armonizzata di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 sono stati forniti i dati contabili in riferimento a cessazioni, programmazione di assunzioni, fondi per la contrattazione decentrata e complessiva spesa del personale al fine di verificare il contenimento dei costi e di monitorare:

- il rispetto dell'obbligo di riduzione della spesa del personale rispetto alla media del triennio 2011 – 2012 - 2013 (art. 1 commi 557, 557-bis, 557-ter e 557-quater, Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e ss. mm. e ii.);
- la spesa per cessazioni di personale dipendente per l'eventuale utilizzo della capacità assunzionale per nuove assunzioni (art. 3, comma 5 e seguenti, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 90);
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale in servizio (art. 9 comma 2 bis del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, e s.m. e i., art. 23, comma 2, del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 75).

MISURE PER IL WELFARE AZIENDALE. RIMBORSO DELLE UTENZE DOMESTICHE FINO AD UN IMPORTO DI 250,00 EURO PER L'ANNO 2023

L'art. 24 del Contratto Collettivo Integrativo dei dipendenti dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario – ESU di Padova, sottoscritto in data 06.12.2023 ha previsto lo stanziamento per l'anno 2023 di risorse destinate al welfare integrativo aziendale, in particolare nell'ambito delle iniziative a sostegno al reddito della famiglia. Hanno fatto domanda di rimborso **n. 104 su 122** dipendenti aventi diritto. Le risorse investite sono state 30.000,00 euro

ESAM (sistema informativo amministrativo contabile)

Nell'ambito della fornitura dei servizi SaaS del Sistema Amministrativo Contabile sono state effettuate implementazioni che hanno avuto riguardo alle procedure di importazione dati nel Sistema di Gestione Documentale (SGD); di adeguamento alle nuove regole tecniche di AGID n. 407/2020; analisi delle tipologie documentali per SIOPE + ordinativo informatico; migrazione dei servizi in cloud ADS su infrastruttura cloud TIM, qualificata AGID; analisi delle informazioni raccolte tramite il processo di accessibilità degli atti (file .pdf) pubblicati in **A.T.**, tramite strumenti di validazione online.

ESUNET (rete dati delle sedi ESU per il lavoro in mobilità)

La connettività tra le sedi in cui sono erogati i servizi è realizzata mediante circuiti VPN MPLS in ambito convenzione SPC2, sia per il traffico degli uffici e delle ristorazioni a gestione diretta, sia per il traffico delle mense convenzionate nonché per il traffico dati degli ospiti, assicurando idonee garanzie per la sicurezza dei dati in-transit.

Nel 2022 è stato dato seguito al piano pilota di verifica e ottimizzazione degli impianti wifi delle residenze, attivato nel 2021, con un importante intervento di sostituzione dell'impianto wifi in residenza Goito

E' stata effettuata la verifica di fattibilità tecnica per l'adeguamento della rete servizi dati in mensa Agropolis da rame a link in fibra 10Mbps per operatività postazioni di lavoro (magazzino, direttore).

SIE (sistema informativo ESU servizi DSU)

- verifica e avviamento del servizio applicativo SRM per la gestione del servizio prenotazione appuntamenti on line per l'utenza finale;
- verifica, avviamento e migrazione dati per la gestione potenziata dei ticket aperti dagli utenti finali integrata nel servizio SRM;
- verifica e avviamento in produzione della versione del software di cassa Ebadge che consente la gestione del tesserino mensa composto da QR code dinamico con TOTP e la dismissione del tesserino mensa basato su QR code statico;
- verifica e avviamento dei servizi per la gestione servizio informatizzato fine linea non presidiato (totem/terminali/kiosk):
 - APP Cassa Light per la gestione kiosk mode dei dispositivi FEC;
 - APP ESUPd.EAT con tesserino mensa per l'accesso alle mensa con fine linea presidiato e funzione prenotazione pasti per l'accesso alle mensa ospedaliere con fine linea non presidiato;
 - servizi API di backend per Cassa Light;
 - servizi API di backend del modulo cassa ebadge per il tesserino mensa.

Dal 2022 è stata attivata l'istanza on line per il procedimento relativo all'erogazione dei sussidi straordinari con protocollazione e fascicolazione automatica integrata in cooperazione applicativa tra il sistema DOL fornito da In4matic e il sistema SGD fornito da ADS e sono state attivate sul portale myesupd.dirittoallostudio.it tutte le **istanze online** per l'utenza dei procedimenti del Diritto allo Studio Universitario:

- concorso borse di studio e alloggi AFAM
- concorso alloggi UNIPD
- mobilità internazionale
- alloggio estivo
- rimborso mensa
- rimborso alloggio
- rimborso tassa regionale
- mobilità internazionale AFAM
- alloggio extra concorso
- sussidi straordinari

Con l'integrazione con i Web Services SOAP del Sistema di Gestione Documentale SGD in cooperazione applicativa: le istanze presentate dagli studenti sono registrate a portale, protocollate e fascicolate automaticamente e all'utente è inviata comunicazione automatica con numero di protocollo, rispettando i principi della digitalizzazione e di automazione del processo e integrando le istanze nei procedimenti DSU attraverso il SGD e nel sistema di conservazione, garantendone l'integrità, l'immutabilità e l'opponibilità a terzi. Il portale delle istanze DSU è integrato con sistema SPID mediante il nodo regionale MyID

Attivazione dell'integrazione del portale DOL myesupd.dirittoallostudio.it con il nodo eIDAS per gli accessi transfrontalieri dei cittadini UE che richiedono servizi a ESU. L'integrazione è stata effettuata tramite del gateway regionale MyID

La gestione dei concorsi e la produzione delle graduatorie è avvenuta interamente nel gestionale **SAAS In4matic**. Il sistema fornisce l'integrazione con il portale INPS per la verifica dei dati ISEE attraverso una integrazione basata su file e consente le verifiche in tempo quasi reale con l'attribuzione dei benefici in modo definitivo e certo alla totalità degli aventi diritto.

Esu utilizza il gestionale integrato **SAAS ADS** per le funzioni di: protocollo, contabilità, documentale, magazzino, personale, gestione atti (modulo SFERA), trasparenza.

Nuovo sito web istituzionale ESU - https://www.esu.pd.it/
--

Con D.D. n. 188 del 07.08.2023 è stata aggiudicata la realizzazione del
 “NUOVO SITO WEB ISTITUZIONALE. AGGIUDICAZIONE DITTA EXPONENTIAL DISTRICT. “
 - Euro 48.00,00 al netto di Iva 22%, periodo 2023-2025

Nel 2023 è stato effettuato un rifacimento, dal punto di vista delle tecnologie utilizzate, con conseguente restyling del sito web.

Rispetto alla versione precedente si presenta più adeguato ai requisiti di accessibilità richiesti dalla normativa (L.G. AGID sull'accessibilità dei siti web).

Adempimenti Trasparenza

A seguito dell'entrata in vigore del Decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013, “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, si è proseguito, nel corso del 2023, alla pubblicazione e aggiornamento di tutte le sezioni della “Amministrazione Trasparente” attraverso il quale si accede a tutte le pagine contenenti le informazioni richieste dalla normativa, che vengono periodicamente aggiornate secondo le tempistiche previste (ANAC).

9. OBIETTIVI DI PERFORMANCE E RISULTATI ANNO 2023

<i>Obiettivi strategici</i>	<i>Obiettivi operativi</i>	<i>Responsabile</i>	<i>Altre Aree coinvolte</i>
1. Applicazione, per l'anno 2023, della metodologia usata dalla Regione nella declinazione della L. 06/11/2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" che ha poi dato attuazione al D.Lgs. 14/03/2013, n. 33 in "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e al D.Lgs. 08/04/2013, n. 39 "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6/11/2012, n. 190". La metodologia usata dalla Regione si declina: - nella mappatura dei processi, nell'attività di analisi del rischio così come definito dal PNA e dai Piani della prevenzione della corruzione di ciascun Ente strumentale, - nel monitoraggio sull'attuazione delle misure di prevenzione individuate nei processi e nel trattamento del rischio specifico di processo. Il D.L. n. 80/2021 prevede l'assorbimento dei piani programmatici (compreso il PTPC) nel nuovo Piano Integrato di attività e di organizzazione (PIAO).	analisi dei rischi dei principali processi aziendali, identificazione e applicazione delle misure di prevenzione afferenti alle varie fasi dei processi ; elaborazione PTPCT in linea con il Piano Nazionale Anticorruzione e inserimento nella sezione del PIAO	RPCT	Direzione; tutti i Servizi, Settori, Uffici aziendali
2. Favorire la presenza nelle ristorazioni degli ESU del Veneto di prodotti agroalimentari di origine locale.	Favorire la presenza nelle mense Esu di prodotti agroalimentari di origine locale; progettazione di eventi a tema per diffondere tra gli studenti la conoscenza dei prodotti/piatti tipici della tradizione veneta; ottimizzazione del servizio di ristorazione a gestione diretta, con riguardo alla sostenibilità del servizio e al rapporto tra entrate e spese; nuovo appalto ristorazione convenzionata (2024).	Dirigente	Servizio e Settore Ristorazione; Economato e gare

3. Realizzare interventi diretti ad ampliare l'offerta del servizio abitativo agli studenti e finalizzati all'ampiamiento dei posti alloggio mediante acquisizione di immobili, ex L. 338/2000 o mediante interventi di riqualificazione energetica su edifici già esistenti. (obiettivo pluriennale)	Ricognizione immobili da destinare a residenza per studenti universitari per incrementare il numero di posti alloggio e/o interventi di adeguamento energetico delle residenze esistenti; avvio delle procedure a seguito finanziamento progetti, ex L. 338/2000	Direttore	Direzione, Ufficio Tecnico, Settori: Residenze, AA.GG., Contabilità controllo di gestione, Economato e gare
4. Creazione di un Piano Integrato di Attività e Organizzazione - PIAO condiviso tra i tre ESU del Veneto.	Costituzione del GdL 3 Esu; analisi e confronto Piao 3 Esu; predisposizione Piao condivisi con riguardo a struttura e obiettivi	Direttore	Direzione, Settori Affari generali, Organizzazione e personale
5. Favorire la partecipazione di cittadini e utenti alla valutazione della performance organizzativa dell'Ente attraverso un percorso di armonizzazione con gli indirizzi metodologici forniti dalle L.G. sulla valutazione partecipativa nelle P.A., adottate dal Dipartimento della Funzione Pubblica (n. 4 Novembre 2019), in attuazione di quanto previsto dagli artt. 7 e 19 bis del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, modificato dal Decreto Legislativo n. 74/2017.	selezione dei servizi e delle corrispondenti modalità e strumenti di coinvolgimento; selezione dei cittadini e/o utenti e raccolta suggerimenti dagli stakeholder; implementazione di un modello di CS partecipato, in collaborazione con Unipd per attività di analisi e ricerca in materia di valutazione partecipativa dei servizi per il DSU, della programmazione e pianificazione strategica; organizzazione eventi, formazione e iniziative di comunicazione	Direttore	Settori: Affari Generali, Contabilità e Controllo di gestione
6. Armonizzazione del sistema dei controlli sulle attestazioni ISEE nell'ambito dei procedimenti concorso alloggi e borse di studio regionali, estensione ad altre tipologie di servizi, in linea con il sistema dei controlli della R.V.	Riscontro eventuali criticità e proposte di miglioramento; attuazione dei miglioramenti condivisi; monitoraggio del sistema di controllo delle attestazioni ISEE.	Direttore	Settore DSU
7. Realizzazione interventi finanziati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza PNRR.	Attivazione progetti PNRR ApplO (entro 2024)	Direttore	Settore IT
8. Convenzione con Unipd per la ristorazione in Agripolis	Nuova convenzione con Unipd per utilizzo immobile ai fini della gestione del servizio di ristorazione in Agripolis .	Direttore	Direzione; Settore Affari generali

L'Organismo Indipendente di Valutazione Unico della Regione Veneto nominato con DPGR n. 162 del 01.12.2020 ha preso in esame il Piano della Performance dell'Esu di Padova (in seguito assorbito nello schema di PIAO) nella seduta del 30.03.2023 e, con riferimento all'art. 7 co. 1 bis del Decreto Legislativo 27.10.2009, n. 150, modificato dal Decreto Legislativo 25.05.2017, n. 74, e all'art. 1 co. 8 bis del Decreto Legislativo 6.11.2012, n. 190, modificato dal Decreto Legislativo 25.05.2016, n. 97, ha rilevato "la coerenza metodologia complessiva ed il raccordo fra gli obiettivi inseriti nei documenti programmatori dell'Ente".

Nella definizione degli obiettivi strategici ESU di Padova utilizza la metodologia della Balanced Scorecard, secondo le prospettive d'intervento sotto elencate, che si riconducono agli obiettivi strategici generali di performance organizzativa e agli obiettivi specifici comuni ai tre ESU del Veneto (Padova, Venezia e Verona), condivisi con la Direzione di riferimento e con l'OIV unico della Regione Veneto.

- Prospettiva economico-finanziaria
- Prospettiva degli stakeholder
- Prospettiva dei processi interni
- Prospettiva di sviluppo e crescita

Obiettivi strategici di performance

PROSPETTIVA DEI PROCESSI INTERNI

• 1. Trasparenza e Anticorruzione

Applicazione, per l'anno 2023, della metodologia usata dalla Regione in attuazione della Legge 06.11.2012, n. 190, che si declina nelle seguenti azioni:

- ✓ mappatura dei processi e analisi del rischio dei processi aziendali, così come definito nel PNA e nel PTPCT dell'Azienda;
- ✓ monitoraggio, revisione e aggiornamento degli strumenti e delle misure di prevenzione individuate nei processi aziendali per prevenire fenomeni di corruzione e trattamento del rischio specifico di processo, in collaborazione con DPO;
- ✓ elaborazione e trasmissione di dati e informazioni in adempimento agli obblighi di trasparenza con aggiornamento periodico e tempestivo del contenuto e della rispondenza delle informazioni destinate alla pubblicazione nel rispetto della normativa vigente in tema di trasparenza (secondo tempistica prevista dalla tabella del programma di pubblicazione allegata al PTPCT);
- ✓ formazione e aggiornamento in materia di anticorruzione.

Attività svolte al 31.12.2023

con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 4 del 29.01.2024 è stato adottato, ai sensi del Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, e s.m.i. il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) dell'Esu di Padova 2024-2026, che assorbe i principali documenti programmatici dell'Esu, tra cui il PTPCT, ora riportato nella sezione_2: Valore pubblico, Performance a Anticorruzione – sottosezione “Rischi corruttivi e trasparenza”.

Le attività hanno riguardato:

- Mappatura dei processi e monitoraggio, a cura del Responsabile Anticorruzione (RPCT), sull'attuazione delle misure di prevenzione corruzione da parte dei settori dell'Azienda, mediante apposite check list somministrate a tutti responsabili. Sono stati rilevati **165** processi, che hanno tenuto conto dell'introduzione del nuovo Codice dei contratti pubblici, approvato con D.Lgs n. 36 del 31 marzo 2023.

L'aggiornamento della mappatura dei processi e delle misure per contrastare il rischio corruttivo, avviata a novembre 2023, non ha rilevato rischi di fenomeni corruttivi, come evidenziato dalle check list debitamente compilate dai Referenti dei vari Settori e Uffici, da cui non sono emerse situazioni di criticità o eventi sentinella di possibili eventi corruttivi tali da richiedere l'adozione di ulteriori misure di prevenzione o di provvedimenti modificativi dell'assetto organizzativo dell'Ente.

- erogazione della formazione (online) obbligatoria di base e specialistica per Dirigenti e P.O. e per il personale più direttamente interessato, complessivamente **46 persone**. Il pacchetto prevede test di apprendimento al termine di ogni modulo formativo (base + specialistica + aggiornamento, per un totale di circa 15 ore/cad).

- Predisposizione e pubblicazione in A.T. dell'avviso per gli stakeholder, finalizzato al ricevimento di contributi per il nuovo Piano.

- Adempimenti relativi alla delibera ANAC 2023 relativamente a: monitoraggio scadenze e rispetto obblighi di pubblicazione.

Sono stati aggiornati i seguenti documenti:

1. Registro dei rischi; 2. Trattamento rischi, monitoraggio misure; 3. Elenco degli adempimenti in materia di trasparenza.

OBIETTIVO RAGGIUNTO

• **2. Potenziamento dell'uso di prodotti agroalimentari di origine locale nella ristorazione.**
Ottimizzazione del servizio di ristorazione

Favorire la presenza nelle ristorazioni Esu di prodotti agroalimentari di origine locale. L'obiettivo si declina nelle seguenti azioni:

- incrementare il consumo di prodotti agroalimentari a Km 0, ovvero di prodotti provenienti da realtà di produzione regionale, di qualità e ottenuti con processi produttivi tradizionali e rispettosi dell'ambiente;
- informare e sensibilizzare gli utenti del servizio di ristorazione per renderli consapevoli dei principi che sono alla base di una sana ed equilibrata alimentazione, dell'importanza della stagionalità dei prodotti e del legame che unisce i prodotti dell'agricoltura locale all'offerta giornaliera dei menù del servizio di ristorazione di Esu, dando loro adeguata informazione anche sui prodotti utilizzati nella preparazione dei pasti.

Attività svolte al 31.12.2023

Ricognizione dello stato di attuazione degli appalti in essere per la fornitura delle derrate alimentari, analisi delle criticità e proposte per l'eventuale soluzione di dette criticità, anche al fine di verificare la sostenibilità sotto il profilo economico –finanziario dell'incremento di prodotti alimentari di origine locale

- Analisi di tutti i prodotti inseriti nel nuovo capitolato di appalto consegnato a ufficio Gare (luglio 2023). Sono stati coinvolti nell'obiettivo i nuovi fornitori di frutta e verdura e parimenti agli altri es. generi vittuari e carne, anche per organizzare al meglio gli eventi a KM0.

L'aumento dei prezzi ha indotto ESU a restringere l'utilizzo di alcuni di questi prodotti (es. carne), anche in linea con i risultati della survey sul servizio di ristorazione dove è emerso un orientamento degli utenti verso consumi alternativi alla carne.

Alcuni dati:

Prodotti: 41 prodotti a KM 0 già presenti a capitolato forniti quotidianamente su di un totale di 73 di catering e carne (l'utilizzo, almeno una volta, dei prodotti a KM0 da capitolato è pertanto pari al 56%).

Controllo in fase di esecuzione dei contratti almeno ogni 6 mesi sui DDT, sulle fatture, controlli a campione per verifica dell'origine, natura, qualità e quantità dei prodotti acquistati; controlli in loco nei servizi di ristorazione affidati a terzi. Analisi consumi 2023: è stato verificato e registrato ogni mese il consumo di tutti i prodotti a KM0.

Nel 2023 sono stati organizzati 8 eventi KM 0 (carnevale 21 febbraio Piovego e Agripolis, primavera 8 giugno Agripolis e Piovego, Festa km 0 autunnale 9 novembre Agripolis e 14 dicembre Piovego, Menu di Natale 14 dicembre Agripolis e 20 dicembre Piovego)

Particolare attenzione è stata prestata per l'ottimizzazione del servizio di ristorazione a gestione diretta, con riguardo alla sostenibilità del servizio e al rapporto tra entrate e spese, alla gestione del personale e alla possibilità di introdurre modalità informatiche per migliorare il servizio.

OBIETTIVO RAGGIUNTO

PROSPETTIVA DI SVILUPPO E CRESCITA – PROSPETTIVA ECONOMICO FINANZIARIA

- **3. Realizzare interventi diretti ad ampliare l'offerta del servizio abitativo agli studenti e finalizzati all'ampliamento dei posti alloggio (L. 38/2000)**

Realizzare interventi diretti ad ampliare l'offerta del servizio abitativo agli studenti e finalizzati all'ampliamento dei posti alloggio mediante acquisizione di immobili conformi ai parametri della L.338/2000, o mediante interventi di riqualificazione energetica su edifici già esistenti,

Attività svolte al 31.12.2023

Le principali attività poste in essere hanno riguardato:

- ricognizione immobili da destinare a residenza per studenti universitari per incrementare il numero di posti alloggio e/o interventi di adeguamento energetico delle residenze esistenti;
- avvio delle procedure necessarie all'attivazione di nuovi posti letto.

In data 5 gennaio 2024 è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il Decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca n. 1488 del 6 novembre 2023, con il quale l'intervento proposto dall'ESU di Padova per la ristrutturazione edilizia, manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico di parte del Collegio delle Missioni Africane, è stato dichiarato ammesso a cofinanziamento con risorse assegnate in base alle quote di competenza regionale, per l'importo di € 4.543.605,00, pari a quanto richiesto.

Nel corso del 2023 sono stati attivati **250** ulteriori posti alloggio, di cui 125 mediante PNRR (totale 1.502)

OBIETTIVO RAGGIUNTO

PROSPETTIVA DEI PROCESSI INTERNI

- **4. Creazione di un Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) condiviso tra Esu del Veneto**

In considerazione delle medesime finalità istituzionali degli Esu, definite dalla L.R. 8/1998 istitutiva delle Aziende regionali per il diritto allo studio universitario, della condivisione degli obiettivi strategici, coerenti con il DEFR e della necessità di strutturare documenti di programmazione in linea con le indicazioni regionali.

L'obiettivo si è declinato nelle seguenti azioni:

- creazione di un gruppo di lavoro ;
- analisi e confronto dei rispettivi Piao
- predisposizione Piao condivisi con riguardo a struttura e obiettivi

Attività svolte al 31.12.2023

Sono stati organizzati incontri a cadenza mensile al fine di analizzare la struttura ed i contenuti dei Piao, in ottica di definire Valore pubblico coerente e condiviso, trasversale a tutti i piani assorbiti nel Piao.

Gli obiettivi strategici, come da mandato del CDA, sono stati condivisi con la struttura regionale di riferimento e sono coerenti con il DEFR

OBIETTIVO RAGGIUNTO

• 5. Valutazione partecipativa della performance

Favorire la partecipazione di cittadini ed utenti alla valutazione della performance organizzativa dell'ente, attraverso un percorso di armonizzazione con gli indirizzi metodologici forniti dalle LG sulla valutazione partecipativa nelle P.A. adottate dal Dipartimento della Funzione pubblica in attuazione degli artt. n. 7 e 19 del Decreto Legislativo 27.10.2009, n. 150, modificato dal Decreto Legislativo 25.05.2017, n. 74.

L'obiettivo si declina nelle seguenti azioni:

- mappatura degli stakeholder;
- selezione dei servizi e delle attività oggetto di valutazione;
- implementazione di un modello di customer partecipato, in collaborazione con Unipd per attività di analisi e ricerca in materia di valutazione partecipativa dei servizi per il Diritto allo Studio Universitario, della programmazione e pianificazione strategica.

Attività svolte al 31.12.2023

L'obiettivo è stato condiviso dal GDL formato dai tre Esu veneti (per Esu Padova: Direttore; Responsabili Affari generali, Contabilità e controllo di gestione) che hanno provveduto alla mappatura degli stakeholder, alla selezione dei servizi e attività oggetto di valutazione e delle modalità e strumenti di coinvolgimento.

Il progetto si è concretizzato attraverso l'approvazione della convenzione con l'Università di Padova finalizzata all'attivazione di una collaborazione per attività di analisi e ricerca in materia di valutazione partecipativa dei servizi per il Diritto allo Studio Universitario, nella programmazione e pianificazione strategica.

Sono stati coinvolti gli studenti del corso magistrale in valutazione delle politiche pubbliche ai fini dell'elaborazione di un modello partecipato di *customer satisfaction*.

Sono stati creati focus group con cui sono stati condivisi contributi, che hanno elaborato modelli di CS secondo un approccio *bottom up* che ha rivelato nuovi argomenti di interesse (sostenibilità ambientale e sociale..).

Il modello è stato applicato e somministrato agli studenti in relazione ai servizi di alloggio e ristorazione. Alla survey somministrata nei mesi di giugno-luglio hanno risposto **1.237** persone, di cui 48,2% uomini e 51% donne (0,8% non ha risposto alla domanda sul genere).

I report delle survey sono pubblicati sul sito istituzionale.

<https://www.esu.pd.it/news/valutazione-partecipativa-dei-servizi/>

L'analisi ha anche prodotto un articolo scientifico sulla "Governance collaborativa e valutazione per la sostenibilità dei sistemi alimentari universitari", che ha dato evidenza del processo in atto.

L'intento è quello di passare da un approccio "burocratico" ad un'amministrazione "aperta" in cui i cittadini possono partecipare e contribuire al cambiamento fornendo contributi e osservazioni, per integrare e co-progettare servizi di interesse, partendo dalle indagini di customer satisfaction.

OBIETTIVO RAGGIUNTO

PROSPETTIVA DEI PROCESSI INTERNI – DEMATERIALIZZAZIONE E DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI

- **6. Armonizzazione del sistema dei controlli sulle attestazioni ISEE nell'ambito dei procedimenti di concorso alloggi e borse di studio regionali**

Sviluppo del modulo per scambio dati con INPS e CAF per acquisire in modo diretto i dati ISEE degli studenti richiedenti benefici per il Diritto allo Studio Universitario

Ricognizione delle tipologie di controlli presenti negli Esu; analisi e verifica di ulteriori misure di controllo, estese ad altre tipologie di benefici e implementazione moduli per le istanze (es. sussidi straordinari; contributi mobilità internazionale), privilegiando soluzioni condivise, in linea con il sistema di controlli R.V.

Attività svolte al 31.12. 2023

Monitoraggio e controllo: l'informatizzazione delle procedure concorsuali, mediante scambio dati con INPS e CAF ha, di fatto, consentito di conseguire a sistema tutte le informazioni relative ai dati reddituali degli studenti (ISEE-ISPE) ai fini dell'assegnazione dei benefici per il DSU. I controlli, di norma preventivi, avvengono sul 100% dei beneficiari.

OBIETTIVO RAGGIUNTO

PROSPETTIVA DEI PROCESSI INTERNI – DEMATERIALIZZAZIONE E DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI

- **7. Realizzazione interventi finanziati dal Piano di Ripresa e Resilienza (PNRR) – AppIO**

Mis. 1.4.3 “Servizi e cittadinanza digitale - Adozione AppIO” è un'applicazione che consente, con un unico punto di accesso, di interagire in modo semplice e sicuro con i servizi PA, direttamente dallo smartphone. Esu utilizza per veicolare le comunicazioni inerenti le pratiche del DSU.

L'obiettivo si declina nelle seguenti attività:

- creazione del fascicolo informatico, studio del progetto e gestione del fascicolo informatico
- realizzazione della procedura finalizzata all'individuazione del contraente e stipula del contratto
- controlli e caricamento dei dati a Sistema PA digitale
- rendicontazione

Attività svolte al 31.12.2023

Nel 2023 sono state effettuate tutte le azioni in programma per l'attivazione del progetto AppIO per i servizi. Siam in attesa di convalida da Sistema PA digitale.

Finanziamento assegnato = Euro 30.045,00

OBIETTIVO RAGGIUNTO

• 8. Convenzione con Unipd per la ristorazione in Agripolis

Attivazione nuova convenzione con l'Ateneo per l'utilizzo dell'immobile ai fini dell'erogazione del servizio di ristorazione presso il campus di Agripolis in Legnaro, previa acquisizione della quota del 34% di proprietà superficiaria dell'immobile di Veneto Agricoltura, ente strumentale della Regione Veneto.

Attività svolte al 31.12.2023

Sono stati attivati i tavoli istituzionali con l'Agenzia Veneta per l'Innovazione nel Settore Primario (Veneto Agricoltura) finalizzati alla cessione ad Esu della quota del 34% di proprietà superficiaria dell'immobile adibito a mensa universitaria c/o il campus di Agripolis. La restante quota parte appartiene a Unipd con cui Esu aveva attivato la convenzione per l'erogazione del servizio di ristorazione (scaduta il 13.12.2023 e successivamente prorogata).

Unipd ha espresso formalmente il proprio nulla osta alla stipula diretta, tra ESU e Agenzia Veneta per l'Innovazione nel Settore Primario, dell'atto di acquisizione mediante comodato gratuito della disponibilità della quota del 34% in proprietà all'Agenzia al fine di garantire l'erogazione del servizio di ristorazione agli studenti afferenti il polo universitario di Legnaro, strategico in quanto non sono presenti altri servizi analoghi in grado di garantire il servizio per il DSU.

Nelle more di formalizzare il passaggio anche con la struttura competente regionale che, in data 3.11.2023, riscontrava la non funzionalità di tale bene per le finalità dell'Agenzia e della Regione, in quanto riportato nel piano di valorizzazione regionale, condividendo al contempo e in linea di principio, l'ipotesi di una cessione diretta ad Esu da parte di Veneto Agricoltura, ai fini di una semplificazione procedurale, considerando che entrambi gli enti sono vigilati dalla Regione, l'Università ha comunicato ad Esu il proprio interesse a non mutare i rapporti regolati dalla previgente Convenzione per il primo bimestre 2024, in attesa del CDA del 31.01.2024.

Con delibera n. 15 del 30 gennaio 2024 Unipd ha approvato la nuova convenzione per l'utilizzo del complesso immobiliare dedicato al servizio di ristorazione presso il "Campus di Agripolis".

Controllo della spesa e ottimizzazione utilizzo contributo regionale di funzionamento

Premessa

Tra i principali interventi per l'attuazione del diritto allo studio universitario, di cui alla Legge Regionale 7 aprile 1998 n. 8 "Norme per l'attuazione del diritto allo studio universitario", demandati alle Aziende regionali per il Diritto allo Studio Universitario (ESU) vi sono:

- Servizio abitativo;
- Servizio di ristorazione.

Detti servizi possono essere gestiti dall'Azienda sia direttamente che mediante appalto, convenzioni.

Esu di Padova gestisce in forma diretta il servizio di alloggio mettendo a disposizione degli studenti residenze proprie.

Per quanto riguarda, invece, il servizio di ristorazione, la gestione è sia diretta (Piovego e Agripolis) che indiretta, mediante apposite convenzioni con strutture private.

L'accesso ai servizi avviene mediante Bandi e Regolamenti in recepimento della DGR sul Diritto allo studio "Piano regionale annuale degli interventi di attuazione del diritto allo studio universitario".

La gestione dei servizi (ristorazione e abitativo) avviene con risorse derivanti, in particolare, dal contributo regionale ordinario per le spese di funzionamento, destinato a coprire gli interventi individuati dalla legge regionale 7 aprile 1998, n. 8, definiti nel Piano Annuale per il Diritto allo Studio Universitario (studenti in possesso dei requisiti di reddito e/o merito).

L'ottimizzazione della gestione dei servizi obbligatori può determinare un ridotto utilizzo del contributo ordinario regionale per le spese di funzionamento, a copertura della spesa dei servizi medesimi, da destinare alla realizzazione di altri servizi non obbligatori, ma comunque ricompresi nell'ambito del Diritto allo Studio Universitario.

Al termine dell'esercizio 2023 vengono rilevati dal Controllo di gestione i costi e le entrate relativi ai servizi di natura commerciale.

Tenendo conto che la quota del contributo regionale per le spese di funzionamento per attività commerciali corrisponde al 20% del contributo regionale complessivo e di quanto stanziato nel Bilancio di Previsione 2023 - 2025, si evince che il contributo di funzionamento assegnato all'ESU di Padova per l'anno 2023 ammonta a **€ 5.880.627,00** e che quindi la quota calcolata per i servizi commerciali è di **€ 1.176.125,40**.

Considerando quanto previsto dall'indicatore per la valutazione del raggiungimento dell'obiettivo "Ottimizzazione utilizzo contributo regionale di funzionamento" si dettaglia:

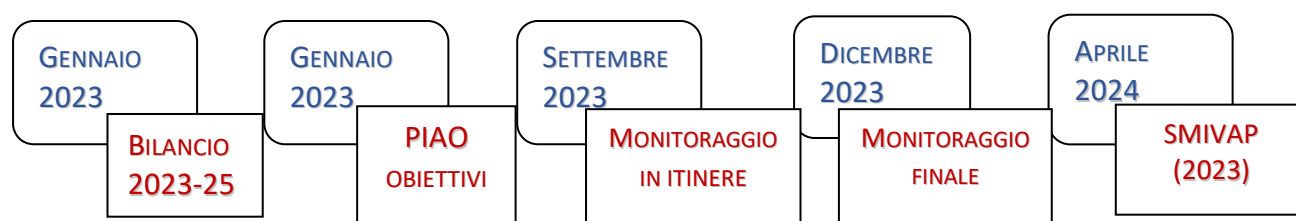
- Contributo regionale assegnato per gestire i servizi obbligatori (Ristorazione e alloggio) **€ 1.176.125,40**;
- Entrate proprie relative ai servizi obbligatori: Servizio alloggio **€ 3.598.978,60** Servizio ristorazione **€ 7.682.316,13** - **Totale € 11.281.294,73**
- Spese sostenute per i servizi obbligatori: Servizio alloggio **€ 3.681.109,40** servizio ristorazione **€ 5.963.391,45** - **Totale € 9.644.500,85**

$$\text{Rapporto: } \frac{1.176.125,40 + 11.281.294,73}{9.644.500,85} = \mathbf{1,29 > 1}$$

10. CONCLUSIONI

L'art. 4 del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, "Ciclo di gestione della performance" prevede che le amministrazioni sviluppino, in maniera coerente con i contenuti e con il ciclo della programmazione finanziaria e del bilancio, il ciclo di gestione della performance, che si articola nelle seguenti fasi:

- Definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori;
- Collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;
- Monitoraggio in corso d'esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
- Misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale;
- Utilizzo dei sistemi premianti secondo criteri di valorizzazione del merito;
- Rendicontazione dei risultati agli organi di controllo interni ed esterni, ai cittadini, agli stakeholder.



Un punto di forza del ciclo della performance è dato dalla diffusione ai vari livelli dell'organizzazione della conoscenza, più o meno approfondita, delle principali fasi della gestione:

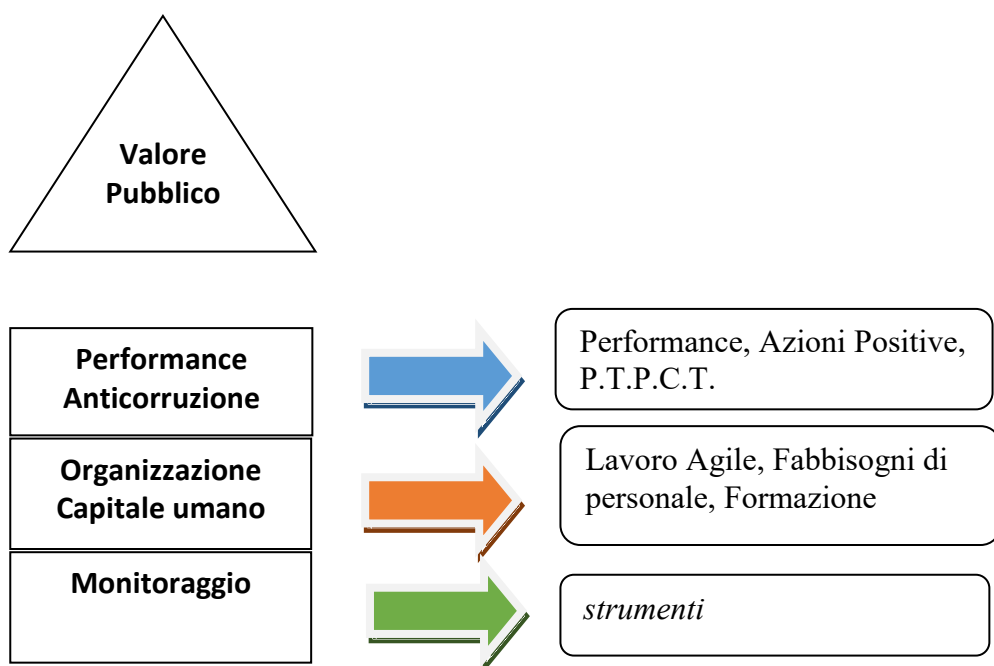
- pianificazione, programmazione, definizione ed assegnazione degli obiettivi; collegamento tra obiettivi e risorse;
- monitoraggio e verifiche intermedie e finali; attivazione di eventuali interventi correttivi;
- misurazione e valutazione (performance organizzativa e individuale) finale attraverso gli strumenti della rendicontazione;

un contributo alla più agevole comprensione dei concetti, meccanismi e documenti elaborati con i quali si avvia e si conclude il ciclo stesso.

La Relazione sulla performance viene approvata dal Consiglio di Amministrazione, previa validazione da parte dell'OIV.

Il sistema, improntato ai criteri della partecipazione e della trasparenza, produce effetti positivi quali il maggior coordinamento e, sia per gli utenti interni che per quelli esterni, la migliore conoscenza delle strategie e degli obiettivi operativi previsti e raggiunti.

L'adozione del Piano Integrato di Attività e dell'Organizzazione (**PIAO**), di cui all'art. 6 Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito in Legge 6 agosto 2021, n. 113, valorizza l'intero ciclo della performance in quanto rafforza l'attività di pianificazione integrata delle P.A. lungo assi strategici diversi ma fortemente connessi tra loro, che necessitano di una visione complessiva, trasversale dei documenti programmatori e di organizzazione che si sviluppano nelle sezioni e (quindi) sottosezioni collegate tra loro, che necessitano di essere accessibili e coordinate.



La relazione sulla performance offre un'immagine sull'azione condotta ed i risultati conseguiti nell'esercizio 2023 rispetto agli obiettivi definiti che, a loro volta, devono intendersi integrati e specificati dagli ulteriori documenti di rendicontazione: la Relazione sulle attività, il Rendiconto generale, il report sul controllo di gestione.

La ripresa dei corsi universitari in presenza, a termine dell'emergenza Covid-19, e l'incremento della popolazione studentesca (in particolare studenti idonei fuori sede) hanno evidenziato l'importanza dei servizi per il diritto allo studio universitario, in particolare alloggi e ristorazione, e la necessità di porre in essere nuovi interventi, soprattutto per la residenzialità universitaria, in ottica di sostenibilità economica e finanziaria, senza trascurare gli aspetti qualificanti dei servizi erogati.

Tutto ciò ha guidato la *governance* nella definizione degli obiettivi strategici dell'Azienda cogliendo le opportunità offerte dai bandi della L. 338/2000 e PNRR per aumentare gli alloggi agli studenti aventi diritto, in un contesto universitario dinamico.

Va rilevata, inoltre, l'importanza della pianificazione strategica, l'integrazione dei documenti programmatici, dell'allocatione delle risorse in un quadro economico che non lascia spazio a sprechi e impone all'ente rigore ed attenzione nell'impiego delle risorse e analisi accurate per quanto riguarda l'accessibilità e sostenibilità dei servizi (non solo economica), nella direzione di creazione di valore pubblico.

Padova, 9 aprile 2024

IL DIRETTORE
Dott. Gabriele VERZA